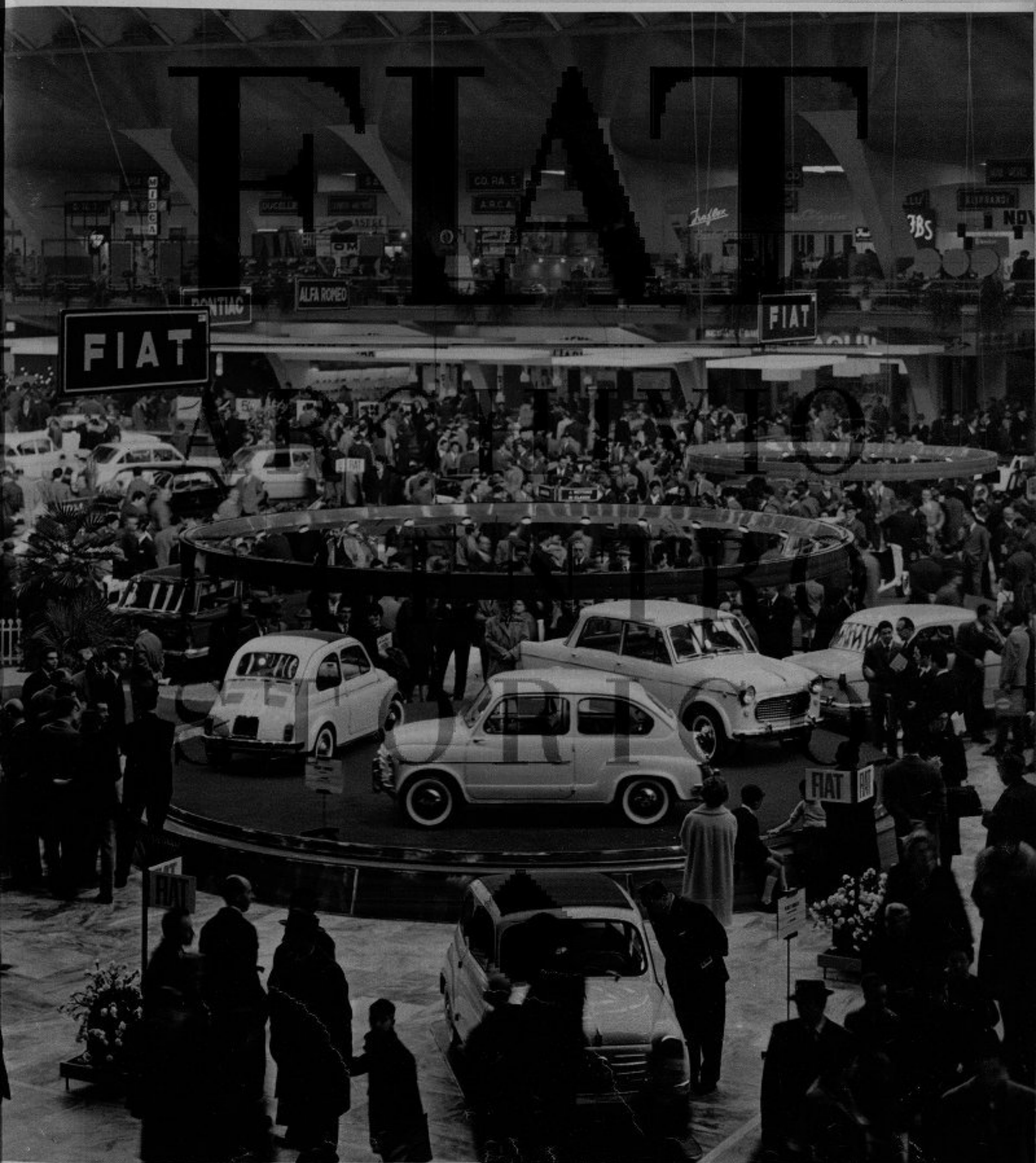


ILLUSTRATO FIAT

Anno IX - n. 10

PERIODICO MENSILE

Torino, 31 Ottobre 1961
(19 Novembre)



(Foto Fiat)

SALONE DI TORINO 1961

(vedi a pag. 2-12-13)

ALLA INAUGURAZIONE DEL SALONE



Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi e il Ministro Pella allo stand Fiat.



SALONE DI PARIGI — Il Presidente De Gaulle visita lo stand Fiat.



SALONE DI LONDRA — L'Ambasciatore d'Italia, Pietro Quaroni, accompagnato dal Consigliere Commerciale Dott. Boniver e dal figlio, Vice Console a Innsbruck, visita lo stand Fiat accolto dal Dott. Boella, Direttore Generale Fiat (England), e dal Dott. S. Donn.

EINAUDI

Itinerario della vita terrena di Luigi Einaudi: Carrù - Torino - Dogliani - Roma e ancora Dogliani dove ora riposa per sempre nel piccolo cimitero campestre. Ma il nome e l'opera di questo figlio delle Langhe, di questo grande Piemontese, appartengono all'Italia, all'Europa, al mondo della scienza e della cultura e della politica del nostro secolo. Il cordoglio per la sua morte (in Roma, il 30 ottobre 1961) alla veneranda età di 87 anni (era nato a Carrù il 24 marzo 1874) è stato così vasto e profondo, in Italia ed all'estero, come vasti e profondi furono la fama ed il rispetto che la nobile vita e l'insigne opera gli meritavano.

Fu il primo Presidente della Repubblica italiana, l'illuminato moderatore della politica nazionale in anni difficili, il salvatore della Lira; ma anzitutto e soprattutto fu un esemplare di superiore umanità, animo e mente.

Alta mente, forte carattere, uno spirito libero. Fu un liberale nella tradizione cavouriana del Piemonte. Come Benedetto Croce, è stato un formatore della moderna cultura italiana.

La sua penna — scrittore e giornalista — fu magistrale: profonda dottrina, chiarezza, stile. Aborriva dalla retorica, dall'enfasi, e tanti suoi articoli resteranno come lezioni di pensiero e di vita. Dalla cattedra universitaria al giornalismo e alla politica, un Maestro.

La nativa indole paesana, piemontese, lo fece uomo semplice, schietto, tenace; con una gentilezza d'animo pari all'altezza della mente coltissima. Disdegnoso della popolarità, era cordiale con tutti e ad ognuno maestro di saggezza, buon senso, esperienza educativa. Chi ebbe l'onore di collaborare, negli anni giovani dei primi decenni del secolo, alla sua grande Rivista « *La Riforma Sociale* » serba di Luigi Einaudi un ricordo commosso.

Noi della Fiat amiamo rammentare tanta consapevole attenzione di Lui al lavoro della Fiat. La vide nascere e ne seguì gli sviluppi, da Agnelli a Valletta. Del Sen. Agnelli pubblicò scritti significativi su problemi industriali e sociali e più volte egli stesso scrisse della Fiat consapevolmente. Grande economista, Luigi Einaudi fu anche un critico dei valori tecnici economici e sociali dell'industrialismo moderno; ma ebbe soprattutto il sentimento umano del lavoro. La visita del Presidente Einaudi alla Mirafiori, nel 1948, è rimasta memorabile. Stava volentieri tra gli operai, parlava loro in piemontese, ed il suo occhio guardava vivido uomini e macchine. Lo ricordiamo anche osservatore attento nei nostri stands di saloni, esposizioni, fiere di città diverse.

Con tanti ricordi, con ammirazione ed affetto ci siamo inchinati dinanzi alla salma di Luigi Einaudi, e nell'omaggio alla sua memoria « *Illustrato Fiat* » rinnova a Donna Ida Einaudi ed ai figli l'espressione del profondo cordoglio.

G. P.

Il prof. Valletta ha interpretato il cordoglio di tutta la Fiat con questo telegramma alla Vedova:

« Nel lutto nazionale per Luigi Ei-



15 settembre 1948 - Luigi Einaudi, dall'aprile di quell'anno Presidente della Repubblica, visita la Fiat Mirafiori. Accoglienze entusiastiche.



naudi mio cordoglio rivolgesi a Lei sua degna compagna tanta illustre vita. Ebbilo anche io maestro di scienza e tutta Italia lo ebbe maestro di saggezza e patriottismo nei fastigi di Capo dello Stato. La Fiat che egli vide nascere e crescere ne ricorda fin dal tempo di Giovanni Agnelli alta coscienza problemi e valori sociali del lavoro. Fu un grande Italiano nella tradizione piemontese del pensiero liberale con lungimirante sentimento europeo. Personalmente e per la Fiat inchinomi commosso al dolore Suo e Suoi figli ».

Per il volume « *I 50 anni della Fiat* », edito da Mondadori nel 1950, Luigi Einaudi scrisse questa prefazione:

« Sono lieto che una così degna « illustrazione del cammino per corso in cinquant'anni da una « impresa industriale della importanza di questa nostra Fiat dovuta alla tenace volontà di Giovanni Agnelli e all'opera di tanti lavoratori — tutti ugualmente benemeriti, dai dirigenti « alle maestranze — rimanga documento, per gli italiani e per « gli stranieri, dei valori tecnici « economici e sociali del lavoro « italiano ».



Il Presidente Einaudi tra gli Anziani Fiat

TESTIMONIANZE SU VETTURE FIAT

Pervengono continuamente all'«Illustrato Fiat» spontanee attestazioni di automobilisti entusiasti del servizio di loro auto Fiat.



Questa è la 1100 del signor Gilberto Pontesilli, di Fiesole (Firenze). Essa aveva già compiuto nel giugno scorso oltre 169 mila km. senza mai aver dovuto revisionare il motore.

Dice il signor Pontesilli: «Ho sempre usato Olio Fiat. Il consumo dell'olio è minimo fino ad una velocità di 90 km.; al di sopra è di un litro circa ogni 500 km.; la velocità massima raggiungibile è di circa 5 km. inferiore a quella originaria. Con un buon lancio riesco a raggiungere il massimo. Mai sono restato in panne. Devo aggiungere che nemmeno io ho avuto il piede leggero. Spesso, dal 1954 al 1956, ho compiuto il percorso Capranica-Roma-Velletri (con attraversamento da un capo all'altro della città) di km. 94 molte volte in 75 minuti. Dal 1957 ad oggi mi trovo a percorrere strade di montagna con molte curve, forti dislivelli e salite fino a 2000 metri. Ho partecipato a varie competizioni sportive vincendo tre coppe negli anni 1957, '59, '60. Mi sono trovato a gareggiare con campioni dell'automobilismo italiano tra i quali Natili di Ronciglione e Leonardi di Roma ed altri. Sono pertanto lieto di portare a conoscenza degli automobilisti italiani le eccellenti qualità della mia 1100, che brillantemente sostiene il confronto con le altre automobili in circolazione».

Il signor Antonio Ettore Piva, di Ponte dell'Olio, ha una 600, che ha già più di 105.000 km. senza che ne sia stato revisionato il motore: solo 4 candele cambiate. Il motore si comporta brillante nei sorpassi, supera ripide e lunghe salite anche a pieno carico, è abbastanza silenzioso, consumo di benzina e olio normale, avviamento pronto anche da freddo.

Il sig. Mario Ciocia (Firenze), della Soc. «Grip», ha una 600 multipla. Ci scrive: «Sono arrivato a ben 172.000 km. senza effettuare alcuna revisione, cambio di fasce o riparazioni simili. La mia macchina ha sopportato continui e notevoli carichi e percorsi. Valichi di notevoli difficoltà come lo Spluga, l'Albergo alcune volte, numerose volte il Muraglione, l'Abetone, la Puta, ecc.».



Il sig. Giuseppe Mainati, qui fotografato accanto alla sua 600, è autista presso la Farmaceutica di Varese e trasporta giornalmente medicinali alle farmacie della provincia. Ci scrive da Casciago: «Con questa vettura, del 1957, ho percorso già 192.000 km. senza aver mai fatto ripassare il motore: nemmeno una registrazione alle valvole. Ancora in ottimo stato la vettura non vibra, tien bene la strada, raggiunge i 100 all'ora». Auguri per i 200.000!



Il sig. Piero Gigli, dipendente della Filiale Fiat di Torino, ha brillantemente portato a termine in soli 16 giorni a bordo della sua 600 D un lungo raid attraverso Francia e Spagna, giungendo fino in Marocco. Eccolo fotografato a Marrakech. Sullo sfondo è il Koutoubia, il più ammirato tra i minaretti della città.



I coniugi Masotti (Off. 24 Sez. Auto) e Fontana (Off. 5 Sez. Osa) con questa vecchia ma efficiente «Balilla» tre marce hanno raggiunto il Santuario Valmala a m. 1400. Fieri della vettura, ci esprimono il loro compiacimento e inviano saluti a tutti gli amici.



5200 chilometri attraverso Svizzera, Francia, Belgio, Olanda e Gran Bretagna fino alla regione dei laghi scozzesi. «Un bel viaggio — ci informa il sig. Giovanni Pavesi della Sez. Grandi Motori — allestito dalle ottime prestazioni della 600». Eccolo in una fotografia scattata in Scozia in compagnia d'uno scozzese con il caratteristico costume.



Questa 1100 targata NA-74363 ha percorso in otto anni 160.000 chilometri senza la minima revisione. Il suo proprietario, l'ing. Nicola Rizzo, ne è soddisfattissimo. «E' la mia compagna ideale nei lunghi raid. Con essa ho girato tutta l'Europa, da Capo Nord a Gibilterra. Siamo stati persino a Mosca! Ecco una fotografia, ripresa in quell'occasione: sullo sfondo è la Chiesa di S. Basilio». Grazie e complimenti al bravissimo pilota.



Questa Fiat 1100 cabriolet è del 1939. Tanti anni sono passati, ma continua a prestare ottimo servizio al suo proprietario, il pittore Bruno Capacci di Firenze, qui ritratto al volante della vettura.



La 600 D del sig. Renzo Verità (Sez. Officine di Firenze) al Passo di Guadarrama — m. 1510 — sulla carretera Avila-Madrid. Il signor Verità è entusiasta della sua vettura che gli ha consentito un bel viaggio per la Francia e la Spagna in compagnia della moglie e del figlio con poco consumo e nessuna noia.



LISBONA (Portogallo) - Nella piazza che la capitale portoghese dedica ai «Restauradores», agli eroi cioè che liberarono i portoghesi dalla occupazione spagnola nel 1640, circola con baldanza e sicurezza questa vettura Fiat immatricolata in Portogallo nel 1910. LISBOA - Na praça que a Capital portuguesa dedica aos Restauradores, isto é aos heróis que libertaram os portugueses da ocupação espanhola em 1640, no mais lindo centro da cidade, circula com audácia e segurança este Fiat registado em Portugal em 1910.



Il Ministro della Marina Mercantile Sen. Angelo Raffaele Jervolino, accompagnato dalla consorte on. Maria, ha visitato nella mattinata del 30 ottobre la Scuola Centrale Allievi Fiat e gli Stabilimenti di Mirafiori, ricevuto dal Prof. Valletta, dall'ing. Bono, dall'ing. Nasi e dall'ing. Fogagnolo. Il pomeriggio è stato dedicato dall'illustre ospite alla visita dello Stabilimento Grandi Motori, accolto dall'ing. Fogagnolo, dall'ing. De Pieri e collaboratori.

Il Ministro si è soffermato a lungo nei vari reparti, interessandosi particolarmente

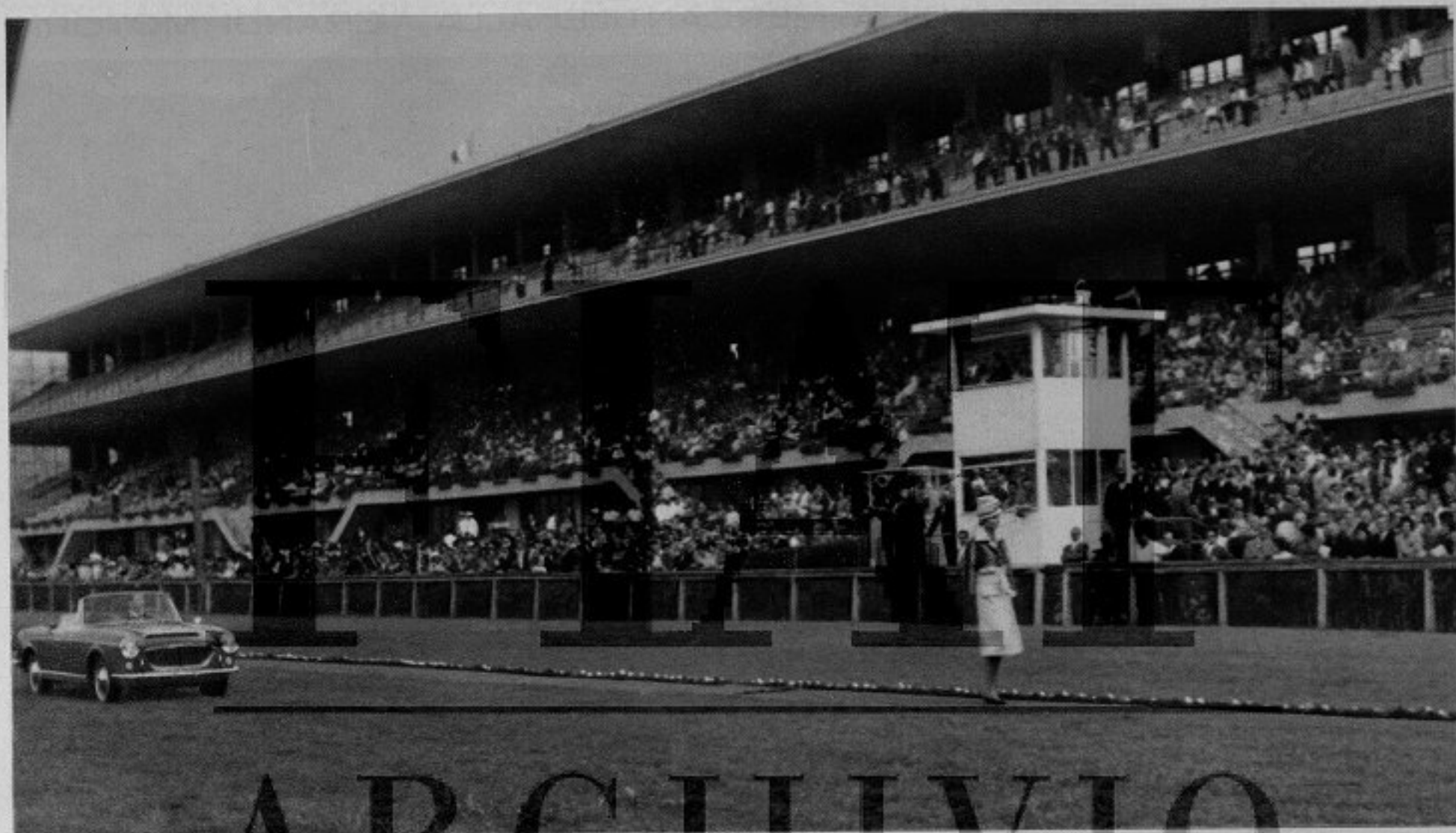
al motore 900 S. Al termine della visita ha dichiarato: « Sono lieto di esprimere proprio qui, nel cuore produttivo della Fiat Grandi Motori dove vengono costruiti i giganteschi apparati destinati a dar vita e movimento a tante navi italiane e straniere, la mia profonda soddisfazione per il grande apporto che la Fiat dà al progresso economico nazionale. Riporto a Roma il ricordo di una giornata bellissima, di una organizzazione perfetta, dell'alto senso di responsabilità che ho riscontrato in tutti i settori, dalla Scuola Allievi alla Mirafiori alla Grandi Motori ».

FIERA DI ZAGABRIA: VISITA DEL PRESIDENTE TITO ALLO STAND FIAT



Al Padiglione Italia della Fiera Internazionale Autunnale di Zagabria (9-24 settembre) la Fiat Grandi Motori presentava in un imponente stand lo stantuffo del grande motore marino 900 S, un modello del motore B.7512 S, un modello di centrale elettrica da 35.000 kW con turbina Fiat TG 36; numerose diapositive illustravano le navi costruite in

Jugoslavia con motori Fiat per le compagnie di navigazione jugoslave e di altre nazionalità. Il presidente della Repubblica, Maresciallo Tito, le massime autorità federali, personalità dell'industria e del commercio e numerosissimo pubblico hanno visitato la Fiera interessandosi particolarmente alle realizzazioni Fiat.



Il Gran Premio Ippico di Merano non è soltanto la corsa in funzione della Lotteria ma una delle più importanti manifestazioni internazionali mondano-sportive. Alla « galoppata dei milioni » hanno fatto quest'anno elegantissima cornice le vetture Fiat e i modelli dell'Alta Moda presentati da graziose indossatrici. (Foto Pedrotti).



ASSI DELL'INTER IN 1300 — Suarez e Bolchi hanno acquistato la Fiat 1300-1500. Questa la fotografia della consegna presso la Concessionaria Spoto & C. (Milano).



NAPOLI — La targa « NA-200.000 » è stata sorteggiata all'Automobili Club di Napoli. E' toccata ad una « 500 TA » acquistata dal sig. Duilio Santagata, che lavora nello stabilimento Fiat. (Nella foto, il primo a destra). La sorte, questa volta, ha scelto bene. La cerimonia della targa si è svolta in Piazza del Plebiscito.



NOVARA — Il corridore Pippo Fallarini, a tutti ben noto, carica la sua bicicletta nel portabagagli della « 1100 Special » da lui acquistata dalla Filiale Fiat.



CAMPIONATO NAZIONALE DI MOTOARATURA — Si è recentemente concluso a Roma con la gara finale a cui hanno partecipato i vincitori delle competizioni regionali di tutta Italia. I sigg. Cesare Sardo di Asti (a sinistra, nella foto) e Osvaldo Scaglia di Rivoli (Torino) si sono classificati rispettivamente al 1° ed al 2° posto nella graduatoria, pilotando con grande maestria i loro trattori OM mod. 513 R « Automatic ». I vincitori parteciperanno nel 1962 ai Campionati Mondiali che si svolgeranno in Olanda.

Così la giornalista americana Dora Jane Hamblin intitola un suo articolo su Torino in «Sports Illustrated», rivista del Gruppo editoriale Henry R. Luce e grandemente diffusa. La signora Hamblin ha riportato di Torino una impressione vivacissima; ha visto un po' tutto, dai grissini alla Fiat, e ne discorre piacevolmente con annotazioni anche pittoresche.

«Prendete Detroit, aggiungetele un pizzico di Boston ed un po' di Washington, guarnitela con la Sun Valley (Valle del Sole) a nord e con una spiaggia californiana a sud, spruzzatele sopra la pista corse di Aqueduct ed un torrente ricco di trote del Colorado; e cosa avrete ottenuto? TORINO, una città alacre di oltre un milione di abitanti, che fu la prima capitale dell'Italia moderna, or son cent'anni, e che ora è il suo palpitante cuore industriale.

Ad ogni palpito del cuore di Torino nuove brillanti automobili di audace disegno scattano sulle strade del mondo intero, poiché questa è la città della Fiat, la Ford d'Italia, della Lancia e di uomini il cui nome è ormai divenuto prestigioso nel mondo delle vetture veloci e filanti: i disegnatori Sergio Farina, Giovanni Micchetti, Nuccio Bertone e Luigi Segre della Ghia.

Le loro creazioni riempiono le imponenti strade della prospera Torino, sfrecciano dinanzi alle massicce opere murarie che, al tempo dei Romani, 2000 anni fa, costituivano la porta della città, corrono attraverso piazze di dimensioni regali, accanto a palazzi barocchi e chiese medievali, costruiti al tempo in cui Torino era sede della dinastia dei Savoia. La storia ha lasciato dietro di sé quegli antichi sovrani ed i loro monumenti, ma non ha lasciato dietro di sé Torino, il cui attuale principe ereditario è Giovanni Agnelli, discendente della famiglia che nel 1899 fondò la Fiat, sportivo e presidente del comitato organizzatore dell'esposizione centenaria «Italia '61», la quale ha già portato oltre 4 milioni di visitatori a vedere i luccicanti e moderni prodotti e servizi della nuova Italia simbolizzata da Torino. L'esposizione rimarrà aperta per tutto il mese di ottobre.

Per tanti lati Torino non sembra neppure essere italiana. Le sue vie corrono dritte e si incrociano formando esattamente degli angoli retti, con una precisione riscontrabile in un accampamento militare (i soldati di Augusto la chiamavano Augusta Taurinorum). I suoi cittadini si alzano di buon mattino, brillanti, giungono puntuali agli appuntamenti, improvvisano una cantatina soltanto quando fanno la doccia. Non vi sono suonatori vagabondi, mendicanti o giovanotti che con occhi invitanti offrono in modo seducente penne a sfera per la metà del loro prezzo. Gli automobilisti si fermano ai semafori e raramente suonano il «clacson».

Persino l'irruente fiume Po scorre quietamente a Torino, elegantemente incassato fra sponde in cemento e costeggiato da circoli ricreativi, muniti di campi da tennis, e noleggi di barche. Un po' dovunque sono parchi e giardini ed un gran numero di monumenti raffiguranti personaggi in atteggiamenti guerreschi. In quasi tutte le piazze vi è una grande figura umana in bronzo con in mano una sciabola sguainata, o nell'atto di riporre la sciabola nella guaina, oppure una figura femminile di angelo (generalmente nuda) piangente. E Torino vide invero giorni agitati, ma ora la sua cittadinanza ha trasformato le spade in arnesi di lavoro ed i cannoni in fucili da caccia.

In questo periodo dell'anno tutti in città assumono un atteggiamento vigile, annusano l'aria, come fa il cervo che si trova sul padiglione di caccia di Stupinigi, perché questa è la grande stagione della caccia e della pesca nelle valli alpine. Trote, fagiani, quaglie, lepri e pernici sono le possibili prede. I più fanatici possono persino gettarsi sulle tracce dell'elusive camoscio e del capriolo in Val d'Aosta, se non temono di precipitare in un burrone o pagare una robusta somma (150 dollari e più) per avere il privilegio di sparare.

Nelle vetrine del negozio di selvaggina Ottino, in Via Lagrange, in quest'epoca dell'anno fanno mostra di sé molti cestini di pregiatissimi tartufi bianchi e grandi piatti di piccoli uccelli spiumati. Ogni buon ristorante della città ha una lista a parte per la selvaggina; ed un americano che si trovi a Torino non ha bisogno di giustificarsi se, avendo grande appetito, chiede di poter mangiare alle 12 e poi nuovamente alle 19.30. A Roma queste ore sono considerate scandalose ed i sennolenti camerieri non hanno ancora indos-



Torino

*This day-capped hunting lodge is the city
Americans know as Turin was built
by a Duke of Savoy. It is all lit up for a
ball celebrating the centenary of
the birth of modern Italy. In these pages
show, Torino will show you about
unknown to tourists, the heart of Europe's
most rapid sports centers.*

sato né la giacca bianca né hanno «messo su» il sorriso di prammatica; a Torino invece si può mangiare presto, e molto bene.

E dove si può mangiare meglio che al «Cambio», famoso ristorante che per 250 anni ha soddisfatto, negli stessi locali tutti porpora ed oro, le esigenze di grandi politici e grandi commercianti? Il «Cambio» fu il ristorante preferito dal genio dell'Unità italiana, Camillo Cavour; ed ancora oggi il tricolore d'Italia ed una targheria contrassegnano il posto dove Cavour prendeva posto, di dove certamente egli squadrava in lungo ed in largo il Salone da pranzo e vedeva la propria immagine sullo specchio che stava di fronte.

Vi è «l'Al Caval d'brons» dove una lunga lista di specialità del Nord Italia (lista in quattro lingue) porta sul retro elenchi separati di piatti russi, indiani, spagnoli, portoghesi, austro-tedeschi e cinesi, che vengono preparati a richiesta. Oltre al piacere della tavola, consumare i propri pasti al «Caval d'brons» è come frequentare un breve corso di lingue estere alla Berlitz School.

Sia questi ristoranti, sia quelli più modesti servono i migliori grissini del mondo; sono i più gustosi, sottili e croccanti bastoncini di pane che si possano trovare. Essi sono così tipicamente torinesi.

La vita di Torino scorre silenziosa come un cacciatore sulla collina ed incanta il visitatore con i suoi caffè della grande Piazza San Carlo, che i torinesi considerano il salotto cittadino, e con le sue vetrine di eleganza discreta che si possono ammirare nelle vie porticate del centro. Sotto i portici non esiste la pioggia, e ci si ripara dal sole. I negozianti torinesi sono così cortesi che sembra una mancanza di educazione uscire da un negozio senza aver fatto un acquisto.

È difficile dire a quale paese, a quale secolo, appartenga Torino. Adagiata strategicamente fra le Alpi occidentali ed il mare ligure, proprio dove ha inizio la fertile pianura padana, essa ha assimilato nel tempo le peculiarità di contrastanti culture e conquiste, idee e convenzioni, ondate successive di visitatori più o meno bellicosi. Annibale la conquistò una volta. Erasmo da Rotterdam studiò nella sua famosa Università ed un discendente dei Duchi di Savoia divenne Vittorio Emanuele II, primo re d'Italia. Durante la seconda guerra mondiale Torino fu ripetutamente bombardata, ma i torinesi continuavano con calma a fabbricare automobili e vermouth e ad andare in montagna a sciare durante i week-ends.

Con tenacia mediterranea e con efficienza nordica essi vivono in una strana atmosfera di accampamento romano, di corte medievale, di galoppante barocco (le loro chiese ridondano di angeli e decorazioni come i loro monumenti esprimono momenti epici), ma anche in mezzo ai saloni di esposizione ed alle linee produttive dell'acciaio e del vetro del ventesimo secolo. Osservo Torino in un assoluto pomeriggio di fine settembre. Dietro il Palazzo Madama, la più bella costruzione

torinese presa singolarmente, un piccolo grasso ragazzino dà da mangiare ai piccioni sui grandi blocchi di pietra formanti il selciato romano, all'ombra delle massicce torri. Discosto di qualche metro, un vecchio, avvolto in un mantello, sonnecchia sotto il tepore del sole accanto ad una torre del XV secolo, estensione del preesistente palazzo. Girando attorno all'edificio mi porto di fronte alla marmorea facciata, fattavi sovrapporre nel XVIII secolo da una capricciosa regina; i carabinieri in divisa khaki salutano elegantemente, mentre una corpulenta turista newyorchese, vestita con abito di seta marrone e con le palpebre ricoperte da un makeup verde, si fa fare una fotografia da un inglese di nome Harry, munito di un notevole paio di baffi rossi. Harry e la signora di New York partecipano ambedue ad un congresso internazionale dell'accoppiatura che si tiene a Torino, e nessuno trova nulla di strano poiché i torinesi si sono assuefatti ad alcuni dei gusti di tutte le loro epoche. Essi posseggono un Museo Egizio che è secondo soltanto a quello del Cairo, un Museo del Cinema, una Armeria medievale ed un Museo dell'Auto-

mobile dove le magnifiche caffettiere di ieri sono esposte in buon ordine, sino a giungere ai filanti bolidi dei giorni nostri. Essi sono lieti di spartire tutte queste cose con le migliaia di persone che giungono qui per i tre principali avvenimenti cittadini: il Salone Internazionale dell'Automobile in ottobre-novembre, il Salone della Tecnica in settembre, e le mostre mercato primaverili ed autunnali dell'abbigliamento.

I torinesi hanno pure uno sviluppatissimo gusto per le corse dei cavalli, corse che si svolgono, su due piste, una per il trotto ed una per il galoppo, per 100 giorni all'anno. Nel mese di giugno i «3 anni» si contendono una delle coppe più famose ed antiche d'Europa, il Gran Premio Principe Amedeo di 16.000, disputato per la prima volta nel 1881.

Inoltre l'articolo accenna anche al Se-striero e a Cervinia, ricorda le opere della famiglia Agnelli, dice che l'industria automobilistica ha dato fama moderna a Torino e, da quest'anno, all'attenzione mondiale a Torino hanno contribuito le esposizioni celebrative del Centenario d'Italia.



CONCORSO DI ELEGANZA PER VETTURE DI SERIE - A Montecatini il tradizionale concorso di eleganza per autovetture, è stato vinto dalla Fiat 2300 del Sig. Giuseppe Ricci, produttore della locale Commissionaria. Al Sig. Ricci è stata consegnata la Coppa dell'ENIT.



IN CANADA È... UN AUTOCARRO



«Flashes from Fiat», bollettino mensile della «Fiat Motor Company» (New York), ha pubblicato tempo fa questa fotografia con questa spiegazione: «Un problema che mai si presenterà per la Fiat è quello che attualmente affligge invece una Casa automobilistica americana per quanto riguarda le sue esportazioni nel Canada. Se la Società costruttrice non ridurrà di tre quinti di pollice (poco più di 15 mm.) la larghezza di questo suo autoveicolo esso dovrà portare sui parafranghi sinistri anteriore e posteriore fanali di colore ambra e verdi prescritti per gli autocarri. Secondo la legge dello Stato dell'Ontario, infatti, la massima larghezza consentita per le autovetture è di 80 pollici (mm. 2032). Tale legge prevede l'obbligatorietà della "fanaleria autocarri" per tutti i veicoli che superano tale limite, e multe da 50 a 300 dollari per i concessionari che vendano la "limousine" in questione senza le prescritte luci da autocarri».

«Canadian law says limousine is truck». One problem Fiat will never have to face is a current headache of an American auto manufacturer exporting to Canada. If the firm doesn't figure some way to shave three-fifths of an inch off the width of its prestige limousine, this particular car will have to sport amber and green truck lights on its left front and rear fenders. Under Ontario law, the legal width for a car is 80 inches. Truck lights are required for all vehicles passing that limit, and fines of \$50 to \$300 may be imposed on car dealers selling the limousine without truck lights».



UNA «600» A CAPE CANAVERAL, vicino ad una casamatta della NASA adibita al programma di lancio, prima della fine dell'anno, del supermissile «Saturn» (lunghezza 56 metri - autonomia 3540 km.). — A 600 at Cape Canaveral, near a NASA casemate used in the programme for the launching, before the end of this year, of the supermissile «Saturn» (length 184 feet - range 2200 miles).



ROSEBURG (Oregon) - La «Hill Top Motors», Dealer della Fiat Motor Company di New York, ha issato una Fiat 1200 Granluxe su una torre metallica alta oltre 12 metri alla Douglas County Fair. Nell'interno della vettura era una stazione radio trasmittente che richiamava il pubblico alla Fiera con motivi pubblicitari. L'allestimento ha fatto colpo.



MONTREAL (Canada) - Al sig. Jean Alary piace viaggiare. In 18 mesi ha percorso con la sua 600 Multipla circa 100.000 km. trasformandola più di una volta in una vera casa viaggiante. Entusiasta della sua vettura «tuttofare» si è già rimesso in marcia per raggiungere i 200.000 km. Al sig. Alary i complimenti di «Illustrato Fiat» ed un arrivederci alla prossima tappa.

OPINIONI E FATTI

ANCORA LEI.

Così Guermantes ha intitolato una delle sue eleganti ed acute varietà «istanti e volti» su «Le Figaro». Lei è Brigitte Bardot della quale sempre tanto si parla e si scrive, pro e contro. Ma lo scrittore parigino avverte che tali reputazioni sono fatte dal pubblico, e se i giornali le alimentano talvolta con troppa compiacenza è per appagare il desiderio del pubblico.

Esaltazione e furore sono la frusta del successo («questo bola senza remissioni») e forgiando le catene che poi sembreranno insopportabili agli esaltatori e ai detrattori. Bisogna protestare contro la familiarità di certe pubblicazioni clamorose, contro la deplorevole effrazione della vita privata delle «vedettes», «stars» o principesse; ma ancora una volta va detto che è il pubblico ad assicurare il successo materiale di tali eccessi e dovrebbe sanzionarli distogliendosi.

Quel che capita alla famosa B.B. comprese le sfuriate epistolari di taluni lettori di giornali, lei non l'ha voluto. La gloria è oggi un contagio, e quella della Bardot è stata una epidemia mondiale. Ella vi ha perduta felicità e pace, la sua esistenza è diventata una ossessione. Il suo nome e quello di suo marito furono issati ad insegna pubblicitaria di un'acqua minerale sugli autobus parigini... Doveva fare un processo perché lo togliessero? Lo avrebbe perduto. I fotografi la braccano dovunque vada, fino a renderle impossibile qualsiasi soggiorno. Quando girava il film «La vérité» del Clouzot tentò il suicidio, tanto i suoi nervi erano scossi; e quella triste insipienza fu presa per una finta.

«Non conosco Brigitte Bardot — conclude Guermantes — e non sono le sue grazie e la sua fama che mi rendono indulgente con lei. E' per un giusto apprezzamento delle cose, è perché rifugio da un certo fariseismo. Non sarebbe meglio mostrare le eroine invece che le reni delle attrici?».

PER MATTINE TRANQUILLE...

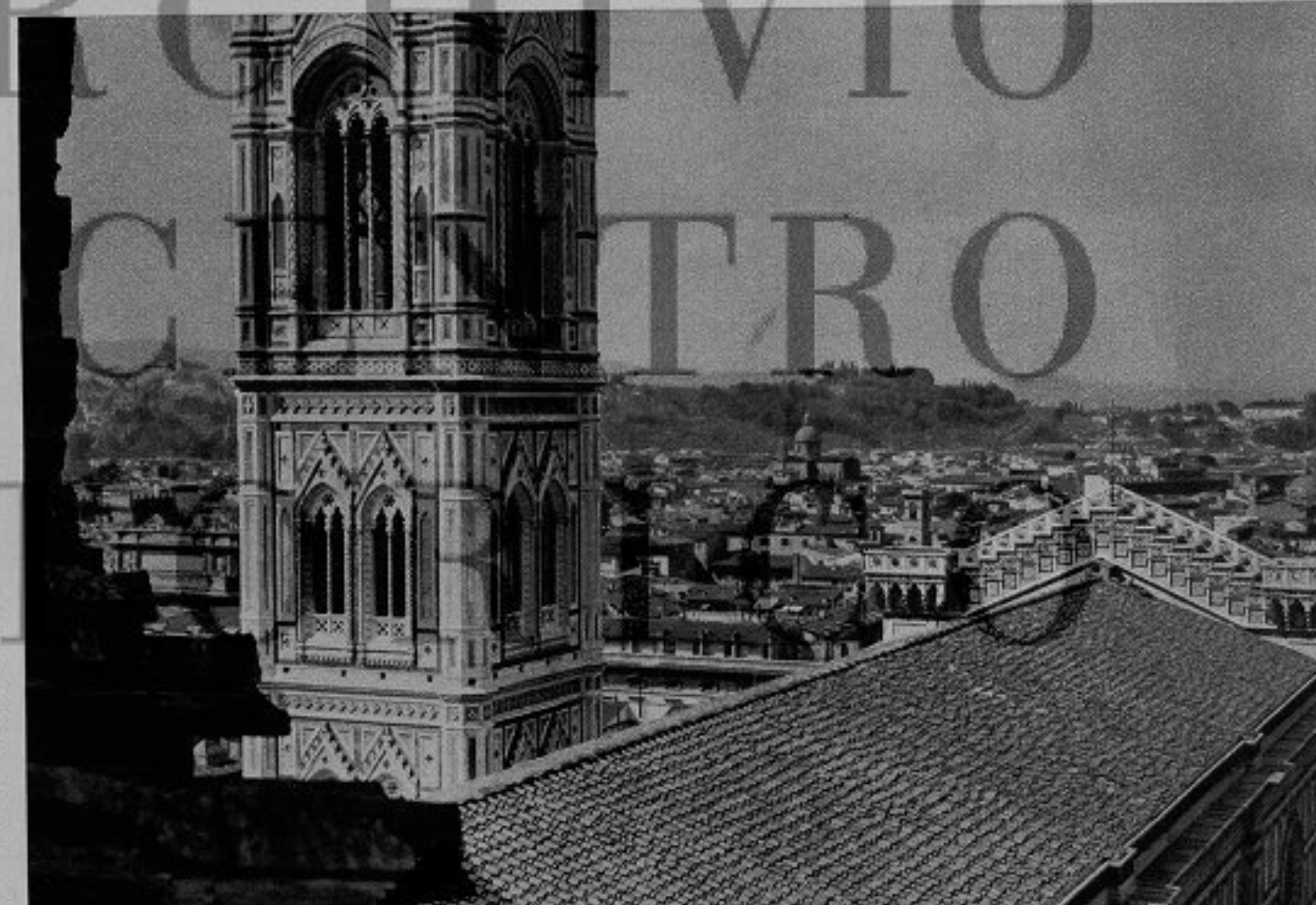
Lo stesso scrittore de «Le Figaro» in un'altra sua istantanea trova che «il mondo è spaventoso a giudicare da ciò che al mattino ci portano la radio e i giornali, e la sera la televisione...». Ed aggiunge:

«Poiché lungo i marciapiedi si assiepano le automobili fino a non poter più respirare, e si costruiscono dighe nelle vallate, e gli aerei solcano i cieli, e si organizzano viaggi cosmici e mandiamo acciò sulla Luna, noi crediamo di essere i padroni dell'universo e ce ne sentiamo orgogliosi. Ahimè, potremmo almeno, per consolarci, abbellire un poco la nostra realtà quotidiana! C'è invece sempre un problema pronto a minacciarci quando ci svegliamo al mattino. Se non è il Laos, è il Katanga o l'Angola o l'Egitto... Si apre il giornale con precauzione... Ogni mattina ci prospetta una catastrofe, un delitto, ci mostra fotografie opprimenti; e quando invece si tratta di un furto di cinquecento milioni (ladri mascherati ed in auto) o di qualche quadro famoso trafugato da amatori discreti e poco ricercati, si respira, quasi si sorride, si ha l'impressione di vivere finalmente in un mondo tranquillo, il migliore dei mondi possibili...».

Non che non vi siano anche consolazioni, personaggi divertenti, compagnie rassicuranti. Non il teatro, non il romanzo, ma i disegnatori. Taluni di molto ingegno, la cui invenzione, il cui humour si rinnovano con felice costanza. «Uno di essi è riuscito a risuscitare una coppia borghese senza tormenti, bene in carne, facce tonde, capace di scoprire in una attualità sordida minuti piaceri... Ciò mi fa pensare che esistono ancora esseri senza storia, decentemente vestiti, dai mezzi onesti, i quali riescono a gustare la vita e i nutrimenti terrestri. Gente che non si è posta, apparentemente, problemi inquietanti. Forse perché comparando nei giornali si guardano bene dal leggere. Se al mondo non vi fosse che gente così non vi sarebbero più per i popoli avvenimenti paurosi. Ideale da piccolo borghese? Ma vi sono delle mattine in cui non ci si sente un'anima eccezionale...».



AMSTERDAM - Una foto senza «dive», ma con la Fiat 500 Giardiniera.
A photograph without «stars», but with the Fiat 500 Station Wagon.



FIRENZE - Questo originale scorcio fotografico del Campanile di Giotto è stato offerto ad «Illustrato Fiat» dal sig. Carlo Ferri.

LA MIA «SEICENTO»



In Spagna è stata pubblicata questa canzoncina sulla «600», parole di Juan Aguirre, musica di Chano Montes. La musica non l'abbiamo sentita, ma i versi

sono carini; e facendo uno strappo alla regola dell'«Illustrato Fiat» li pubblichiamo venendo dall'estero.

E' la mia «seicento»,
il mio piccolo mondo.
E' la mia «seicento»,
la mia piccola casa.
Ed in essa sta
tutta la famiglia,
alcuni amici
e, chissà, anche
qualcun altro.]

Essa con la sua
andatura
piena di allegria
dà baldanza
al nostro camminare.
E più di una macchina]

È un'amica,
un'amica davvero!!
(refrain)
Mette la prima,
e la macchina tira;
mette la seconda
e corre molto di più,
e se in terza
non tira a sufficienza,
con la quarta
va a tutto gas.

Attraverso i finestrini
i bambini guardano
mentre mi incitano
a correre di più;

ed io prudente
non faccio loro caso,
secondo le regole
della sicurezza.
Paesaggi nuovi,
bei panorami,
graziose valli,
vediamo passando,
e tra il buon umore
salutiamo tutti
come messaggeri
di amicizia.

Girano le ruote,
il motore canta,
il clacson suona,
oh che felicità!
Cantiamo tutti
questo ritornello
e perfino le belle
seguono il ritmo.

Con essa facciamo
molte escursioni,
allegremente,
andando per ogni
dove,
e rincorriamo
tutti gli angolini
dei luoghi
che desideriamo
vedere.]

Oggi alla spiaggia
e domani in campagna,
ci porta lontano
con questa canzone.
E sembra persino
che il motore batta
come un piccolo
cuore.]



VIETNAM - Un trattore Fiat AD 6 al lavoro nelle saline di «Cana» a 380 km. da Saigon. L'AD 6 è qui bene adattato come raccogliitore e caricatore del sale, e notevole è il risparmio di tempo e di fatica che ne deriva.

Un tracteur Fiat AD 6 en service aux salines de «Cana», situées à 380 km. de Saigon. Le tracteur AD 6 est particulièrement apte comme chargeur de salorge, évitant en cette manière fatigue et perte de temps.



In piena Cordigliera delle Ande, ai confini tra il Cile e l'Argentina, l'automobilista suole far tappa al monumento del Cristo Redentore (m. 4500 circa sul livello del mare). Questa fotografia è stata scattata dal sig. Armando Mujica C., che ha percorso il viaggio Cile-Argentina e ritorno con grande soddisfazione a bordo di una Fiat nuova 500.

En plena Cordillera de los Andes, entre Chile y Argentina, el automobilista se para ante el monumento al Cristo Redentor (4500 m. sobre el nivel del mar). Esta fotografía ha sido tomada por el Sr. Armando Mujica C. quien ha hecho, muy satisfecho, el viaje de ida y vuelta Chile-Argentina con un nuevo Fiat 500.



IRLANDA - Vetture Fiat al «Cork Agricultural Show», presentate dalla Concessionaria Lee Garage Ltd.

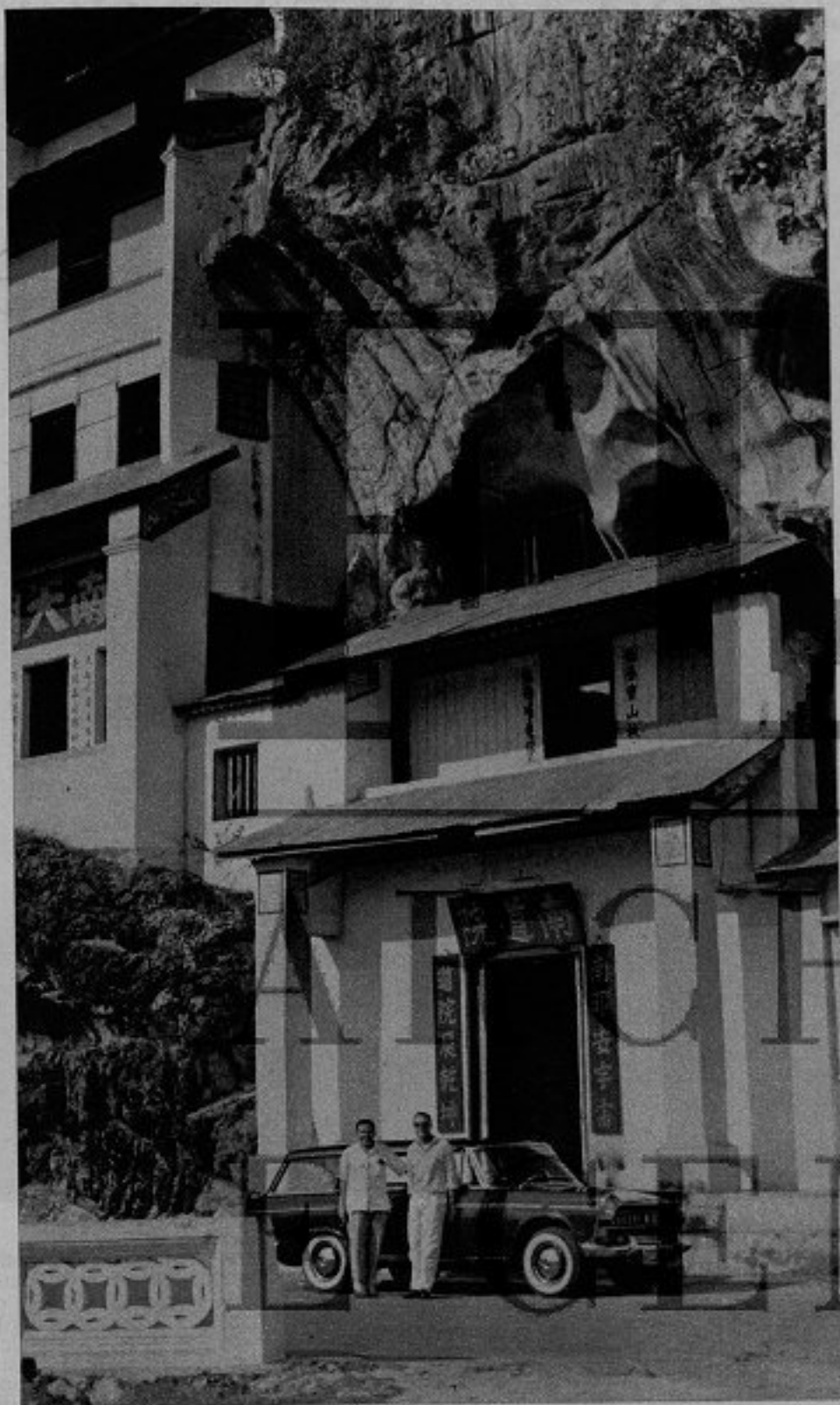
IRELAND - Fiat cars at the Cork Agricultural Show, exhibited by the Concessionnaires Lee Garage Ltd.



DUBLINO (Irlanda) - Un settore dello stand Fiat al «Royal Horse Show». — A section of the Fiat stand at the «Royal Horse Show».



MOMBASA (Kenya) - Autocarri Fiat 602 N2, di proprietà del sig. L. Pellegrini, effettuano servizio esclusivo presso la Shell Company di Mombasa trasportando fusti di carburante in vari centri del Kenya, Uganda e Tanganyika. Un gruppo di tali autocarri è adibito inoltre al trasporto di benzina avio, destinata all'aeroporto principale della Somalia, sulla rotabile Mombasa-Nairobi-Mogadiscio.



IPOH (Perak) - Il dott. L. T. Vigano direttore commerciale della nostra organizzata East Asiatic Co. Ltd. di Singapore e il dott. B. Ivaldi della Fiat di Australia, fotografati sullo sfondo di un famoso tempio cinese situato in una grotta alle porte di Ipoh, capitale del Perak (Federazione Malese).

IPOH (Perak) - Dr. L. T. Vigano, sales manager of our agents, the East Asiatic Co. Ltd. of Singapore, and Dr. B. Ivaldi of Fiat of Australia photographed against the background of a famous Chinese temple built in a grotto at the gates of Ipoh, capital of Perak (Malay Federation).



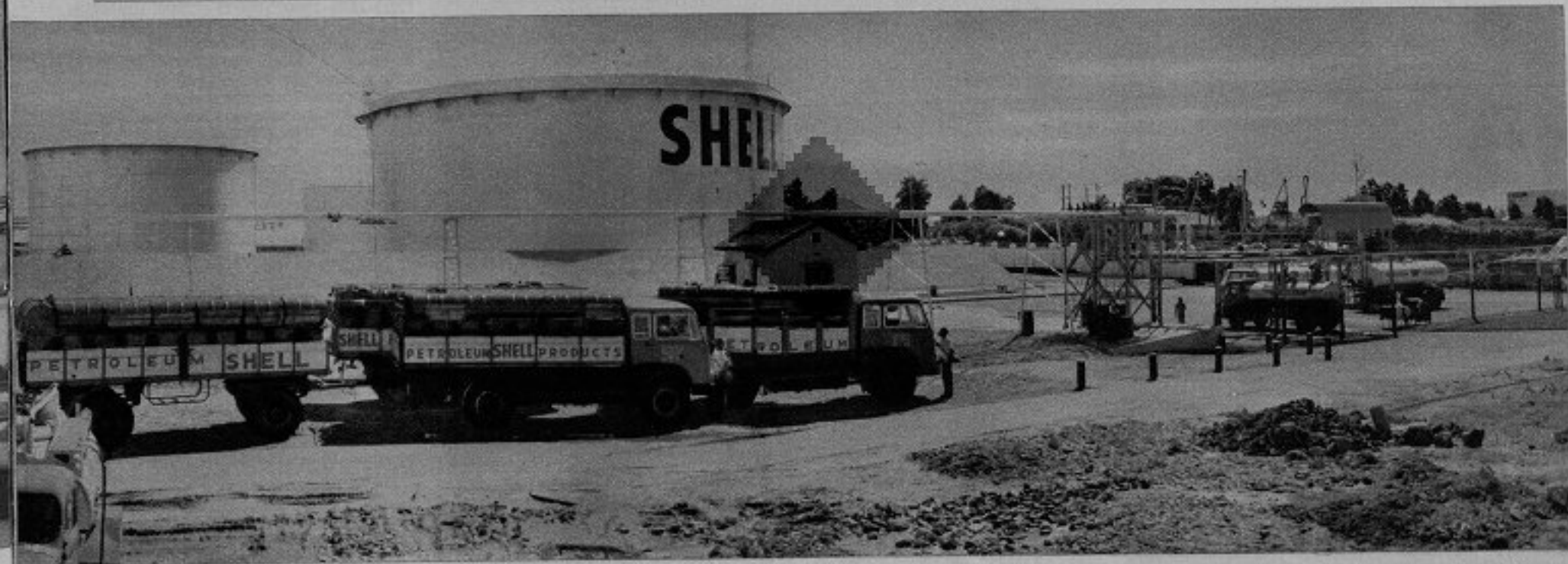
CIPRO - Vista parziale dello stand Fiat allestito alla « Cyprus Trade Fair » per iniziativa della nostra Concessionaria Cirilli & Pantelides di Larnaca. Gran successo, con visita anche del Presidente della Repubblica Cipriota Arcivescovo Makarios.

CYPRUS - Partial view of the Fiat stand at the Cyprus Trade Fair, fitted up by our Distributor Cirilli & Pantelides of Larnaca. A big success, visited also by the President of the Cypriot Republic, Archbishop Makarios.



PORTO DI ADEN - Sospesa tra cielo e mare, una 1800 familiare viene abbassata su una chiatte che la porterà sulla terraferma. Tali operazioni di scarico sono tipiche nel porto di Aden dove le grandi navi non possono avvicinarsi alle banchine.

PORT OF ADEN - Suspended twixt sea and sky, a Fiat 1800 station wagon is carefully and patiently lowered onto a lighter which will carry it to terra firma. Such unloading operations are typical of the port of Aden which is inaccessible to deep draught vessels.



MOMBASA (Kenya) - Fiat 882 N2 lorries owned by Mr. L. Pellegrini are exclusively employed by the Shell Company of Mombasa for the transport of drums of fuel to various places in Kenya, Uganda and Tanganyika. A fleet of these lorries is also used to carry aviation petrol to the main airport of Somaliland, on the Mombasa-Nairobi-Mogadishu road.



Importance des stands Fiat. Celui des voitures (800 m²) se développait sous le slogan « Dans la gamme Fiat la voiture pour tous ». En effet, depuis les utilitaires 500, 600, 1100 jusqu'aux cylindrées supe-

AMMA FIAT L'AUTO PER TUTTI



(Foto Fiat)

rieures 1300-1500, 1800 B et 2300, les modèles Fiat répondent aux plus diverses exigences d'emploi de toute classe sociale. Nouveautés: la 1300-1500 familiale et les coupés 2300-2300 S admirés par tout le monde.

The 43rd Turin International Motor Show was held from October 28th to November 8th attracting a large number of visitors to a great display of fine cars. The great Exhibition in the «Torino-Esposizioni» Building, inaugurated by the President of the Republic Giovanni Gronchi, closed in splendour the year's European motor shows. Makes from all over the world (66 of cars, 24 of commercial vehicles), 535 exhibitors belonging to 11 different countries.

Prominent the Fiat stands. The car stand (over 8600 sq. feet) was under the motto: *In the Fiat range a car for everyone*. In fact, from the utility models 500, 600, 1100 to the larger cylinder capacities 1300-1500, 1800 B and 2300, Fiat cars fulfill the most varied demands of users in all social ranks. Novelties: the 1300-1500 station wagon and the 2300 coupés, which were admired by all.

Vom 28. Oktober bis zum 8. November des Jahres fand in Turin der 43. Internationale Autosalon mit grossem Erfolg statt, und zwar sowohl was den Publikumsbesuch als auch die grosse Auswahl der ausgestellten schönen Wagen anbelangt. Die imposante Veranstaltung wurde im Turiner Ausstellungsgelände vom Präsidenten der italienischen Republik eingeweiht und bildet einen glänzenden Abschluss der alljährlichen Reihe der europäischen Automobilausstellungen. Marken aus allen Weltteilen (66 von PKW's, 24 von LKW's und Omnibussen) wurden von 535 Ausstellern aus 11 verschiedenen Ländern gezeigt.

Die Fiat-Ausstellungsstände fanden besondere Beachtung. Für den Fiat-PKW-Stand (mit 800 m²) war das Motto massgebend: «Fiat baut für Jeden seinen Wagen». Von den wirtschaftlichen Kleinwagen 500, 600 und 1100 bis zu den Modellen mit grösserem Hubraum wie 1300/1500, 1800 B und 2300 entsprechen die Fiat-PKW den verschiedensten Verwendungszwecken aller sozialen Schichten. Allgemein bewundert wurden als Neuerscheinungen der 1300/1500 Kombiwagen und die Coupés 2300.



A TORINO CENTINAIA DI DIPENDENTI FIAT

Affettuosi messaggi del Prof. Valletta hanno salutato a Torino — venuti il 13 ottobre per iniziativa Fiat a visitare le mostre del Centenario — 450 dello Stabilimento Fiat di Modena (principalmente del Gruppo Anziani), 180 della Filiale di Brescia, 115 della Filiale di Parma, 75 della Filiale di Bologna, 55 della Filiale di Trieste, 600 della Filiale di Milano, 25 della Filiale di Bolzano, 25 della Filiale di Varese, 25 della Filiale di Livorno e il Gruppo Anziani della Weber (Bologna).

Li accompagnavano i rispettivi Direttori: Dr. Del Pesco (Milano), Ing. Stoppani (Modena), Comm. Camosci (Brescia), Dr. Bugamelli (Parma), Rag. Bartocchini (Trieste), Comm. Bellicardi (Weber), Rag. Parisato (Bolzano), Avv. Guyot (Livorno), Ing. Argentero (Varese), Dr. Bizzarri (V. Direttore Filiale Bologna). La Direzione Fiat-Italia, il Dr. Ferrari e suoi collaboratori hanno accolto cordialmente tutti questi graditi ospiti, che sono rimasti entusiasti di quanto hanno veduto a « Italia '61 » (compreso il Circarama Fiat-Disney).

Particolare significato ha assunto la visita, anche alla Mirafiori, dei dipendenti e familiari della Filiale di Trieste. Era la prima volta che venivano in gruppo a Torino. All'ing. Bono, che li salutava in Sala Consiglio, il Direttore Bartocchini ha fatto omaggio — per la Fiat — di un astuccio dagli stemmi e con la bandierina di Trieste. Un omaggio caro al cuore di tutta la Fiat.



WEBER (Bologna)



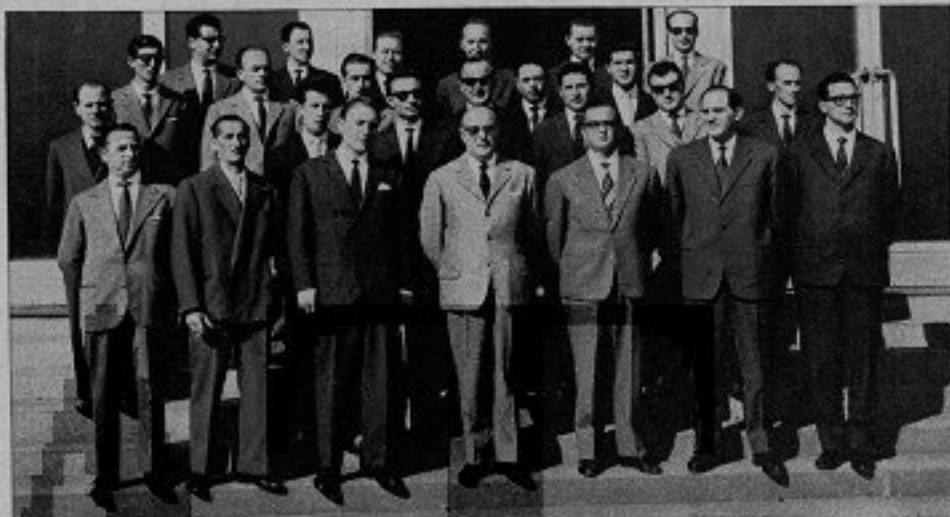
MILANO



DA ALTRE CITTÀ ITALIANE PER "ITALIA 61"



TRIESTE



BOLZANO



VARESE



PARMA



BOLOGNA



BRESCIA



LIVORNO



MODENA

Italia 61

Iniziatasi il 6 maggio ha chiuso il 31 ottobre. Rimane ancora aperta la stupenda Mostra Storica a Palazzo Carignano. Il Circarama Fiat-Disney è continuato fino all'8 novembre, chiusura del Salone internazionale dell'Auto.

Torino si è fatta onore. In questi 6 mesi Torino ha richiamato a sé, per la celebrazione del Centenario d'Italia, con esposizioni e mostre significative, milioni d'italiani e di forestieri. «Italia '61» ha avuto 7 milioni di visitatori. Gente di ogni paese, venuta per la prima volta, ha scoperto Torino. Alla Fiat migliaia di visite.

L'Esposizione internazionale del Lavoro — a cui presiedeva il Dr. Giovanni Agnelli — è stata di alto concetto umano, tecnico e sociale nel gigantesco palazzo Nervi.

L'iniziativa Fiat del Circarama Disney ha costituito una eccezionale attrazione: uno spettacolo dell'Italia mai visto sugli schermi.

Il Comitato «Italia '61», presieduto dall'on. Giuseppe Pella, ha ringraziato la Fiat delle partecipazioni date alle manifestazioni celebrative.

IL CONCORSO "PREMIO PACCES" 1962

L'Associazione della Stampa aziendale italiana conta attualmente 93 aziende. I periodici aziendali che escono oggi in Italia sono 137.

Il «Premio Pacces» 1960 è ammontato complessivamente a 949.000 lire, ripartite in 28 primi premi e 32 premi minori.

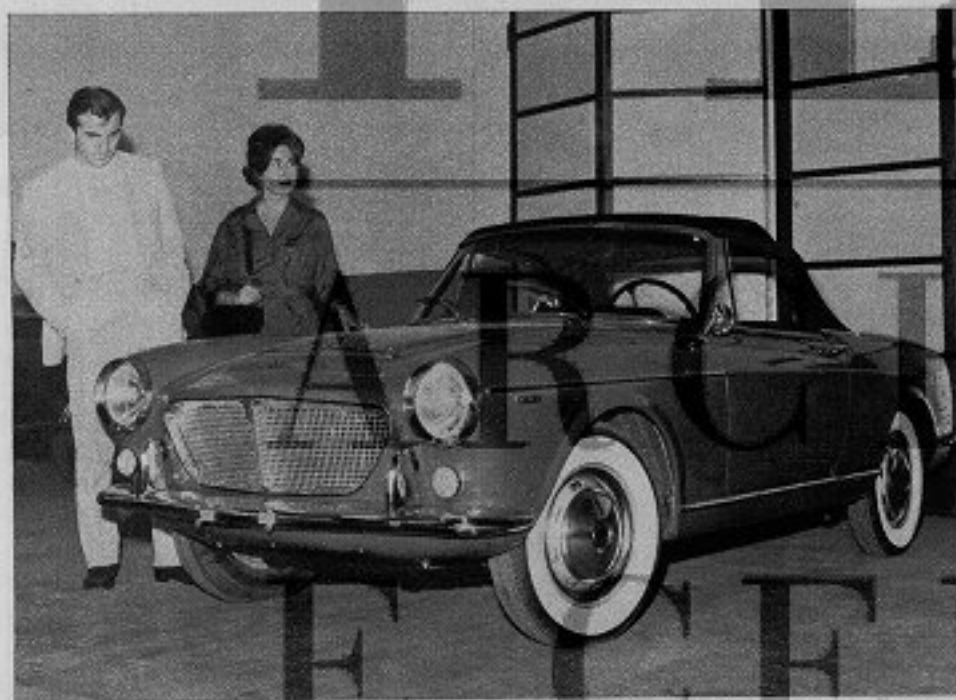
La partecipazione al Concorso Pacces aumenta ogni anno: nel 1956 i concorrenti furono 91, nel 1960 sono stati 271.

Com'è noto il Premio Pacces è riservato ai dipendenti aziendali (non dirigenti), che abbiano collaborato al giornale della propria azienda e i cui scritti o illustrazioni — pubblicati nell'anno — siano stati presentati dal giornale stesso alla Giuria la quale giudica inappellabilmente. Articoli di varietà, narrativa, articoli sui temi «sicurezza sul lavoro» ed «istruzione professionale», rubriche periodiche, corrispondenze, illustrazioni.

Il Concorso 1962 avrà una somma di premi non inferiore a quella del Concorso precedente.

Dipendenti Fiat (non dirigenti) che desiderino concorrere mandino ad *Illustrato Fiat* un loro scritto o illustrazione fotografica o disegno, che la direzione del giornale si riserva di esaminare per pubblicare o meno, e quindi presentare alla Giuria del Premio. Ma si raccomanda di mandare scritti degni di considerazione, per sostanza e forma, originali e che rispondano ai fini educativi del Concorso. Non buttare giù qualunque cosa pur di scrivere. Avere qualcosa d'interessante da dire e dirlo nel miglior modo, il più concisamente possibile. Meglio se sono scritti dattilografati.

Indirizzare a *Illustrato Fiat* per il «Premio Pacces», Direzione Stampa Fiat, Torino, corso Marconi 10.



PADOVA - L'attore di prosa Mario Valdemarin, qui fotografato con la moglie, la scrittrice Fausta Leoni, ha acquistato il cabriolet Fiat 1200.



AMSTERDAM - A Noord-Beveland (Zelanda) si è svolta una corsa ciclistica, il cui vincitore portava sulla maglia l'insegna Fiat. Ben fortunato per la ricompensa di questo bacio di Sjonkje Dijkstra, campionessa europea di pattinaggio.

AMSTERDAM - A cycle race was run at Noord-Beveland (Zeland), the winner of which bore on his sweater the Fiat badge. He was lucky in being rewarded by a kiss from Sjonkje Dijkstra, European skating champion.



DJAKARTA (Indonesia) - Dopo un giro di dimostrazione in Giava, con gran successo di pubblico, questa vettura è stata esposta dalla «Fiat Java Ltd.» tra fiori e bellezze giovanili. Il secondo a sinistra (con gli occhiali da sole) è il sig. Abdul Moelis direttore della Concessionaria Fiat.

After a very successful demonstration trip in Java this car was exhibited by Fiat Java Ltd surrounded by flowers and Javanese beauties. The second person on the left (with the sun glasses) is Mr. Abdul Moelis, Manager of the Fiat Concessionaires.

«Buon viaggio Fiat!»



TORONTO (Canada) - «Buon viaggio, Fiat!». Salutate da questo slogan una 1200 cabriolet e due 600 hanno partecipato quest'anno al grande «Trans-Canada Rally» che si svolge su una distanza di 4100 miglia, da Montreal a Vancouver. Il cabriolet 1200, pilotato dal sigg. J. Polivka e D. Hambley che qui vediamo mentre esaminano l'itinerario, è arrivato primo nella sua categoria e sesto assoluto. Ottimo il piazzamento della 600, la più piccola vettura in gara, alla guida del sigg. Crawford e Turner.

«Bon voyage, Fiat!». This was the send-off greeting given to a 1200 cabriolet and two 600s that took part in this year's great Trans-Canada Rally of 4100 miles from Montreal to Vancouver. The 1200 cabriolet, driven by Messrs. J. Polivka and D. Hambley, whom we see here examining a map of the route, arrived first in its class and sixth in the general classification. The model 600, the smallest of the competing cars, did extremely well, driven by Messrs. Crawford and Turner.

Nelle collezioni invernali i mantelli di morbida lana rivelano linee sfuggenti, colletti piccoli, spalle ricurve che si raccordano con maniche ampie.

Motivi di «colli-travatta» ornano la base del collo e si annodano in alto sulla spalla sinistra. Se il colletto è classico si accosta a lunghe sciarpe di tessuto con alti bordi di frangia o anelli di pelliccia (lince o volpe fulva).

La linea del mantello 1962 ricorda la «redingote», ma viene interpretata con più fantasia. Alcune chiusure sul lato accentuano l'asimmetria dei modelli. L'ampiezza si apre verso il basso ed il cappotto sfiora appena la figura di aspetto esile. La linea «evase» si è affermata in un baleno per la sua praticità. Il mantello invernale è confortevole e può nascondere un



Tailleur invernale di lana fantasia bianca e nera. Giacca nera. Modello di Madeleine de Rauch.



Redingote 1962 di lana color prune con colletto di visone. Modello Pierre Cardin, Parigi.

LE RUBRICHE VARIE

CONSIGLI DEL MEDICO

Igiene degli alimenti

Si crede che ben poco si possa fare per l'igiene degli alimenti quando questi giungono a casa del consumatore. Vi sono invece alcune norme che non bisogna trascurare se si vuole che l'alimento, acquistato sul mercato ancora indenne da germi, non venga inquinato proprio a casa.

La prima essenziale norma è quella di saper conservare gli alimenti. Le muffe, la putrefazione della carne, dei pesci e delle minestre, oltre che essere fonti frequenti di intossicazione, provocano un notevole scapito (che può essere evitato) e costituiscono l'attrazione migliore per insetti ed altri animali (batte, topi, ecc.). Le croste e le briciole di pane che non si ripongono nel recipiente dei rifiuti possono infatti determinare l'ammuffimento di intere forme di pane; i residui di qualsiasi cibo non allontanati attraggono nelle cucine e nelle sale da pranzo animali che possono contaminare stoviglie e recipienti.

Molte alterazioni sono provocate dalla cattiva abitudine di preparare i cibi molto prima del loro

consumo. A parte l'essiccamento degli alimenti tagliati a fette, tale abitudine favorisce la possibilità di inquinamento.

Per chi ha un frigorifero, la conservazione dei cibi in esso ostacola la putrefazione, l'insidimento, l'alterazione in genere, poiché il freddo ritarda l'azione dei microbi; e però non bisogna credere che nel frigo si possano conservare gli alimenti in modo indefinito. Inoltre il frigorifero deve essere tenuto scrupolosamente pulito, altrimenti può rovinare più cibi di quanto ne conservi.

Per chi non ha un frigo è consigliabile l'acquisto di cibi in misura limitata al consumo quotidiano.

Tuttavia dovendo conservare della carne si consiglia di tenerla appesa con tutte le sue superfici esposte all'aria, o nell'impossibilità (ad esempio per la presenza di mosche), di lavare gli strati superficiali con un po' di aceto. E' sconsigliabile lasciare la carne su un piatto, perché il succo in tal caso si raccoglirebbe al di sotto del pezzo e costituirebbe un ottimo terreno per lo sviluppo dei germi.

Se si deve consumare della minestra o altro alimento avanzato, è più prudente non riscaldarla onde evitare che altri microbi, già sviluppati durante il raffreddamento precedente tornino a moltiplicarsi al calore, determinando sviluppo di tossine che l'alta temperatura, pur distruggendo il germe, non elimina.

Nel caso tuttavia che si voglia riscaldare l'alimento avanzato, deve seguirsi almeno la norma di portarlo al più presto alla temperatura di ebollizione. Contrariamente al detto che «uno stufato bollito è uno stufato rovinato» bisogna evitare di cucinare a temperature basse; anche lo stufato deve essere portato ad almeno 70 gradi il più rapidamente possibile.

Per l'igiene alimentare è molto importante l'uso abbondante, nella pulizia delle stoviglie, dell'acqua calda corrente e del sapone. Sebbene non uccida tutti i germi, il sapone è un discreto antisettico. Piatti e posate vanno lavati con acqua e sapone e risciacquati con acqua calda, e poi lasciati ad asciugare spontaneamente, senza usare tovaglie. I tovaglioli sono veicoli che trasportano facilmente microrganismi ai recipienti, specialmente quelli acidificanti il latte.

Un'ultima raccomandazione è quella di non far leccare le stoviglie ai gatti ed ai cani; si può incorrere in gravi malattie parassitarie a carico del fegato o di altri organi.

Dr. ENZO

PER IL FILATELISTA

NOVITA'

Italia

Come negli anni passati è stata emessa la serie Europa composta di due valori da L. 30 e L. 70 raffiguranti una colomba formata da tante piccole colombe bianche su sfondo verde e rosso. Tale disegno viene riportato sulle serie Europa che sono state emesse contemporaneamente dagli Stati facenti parte della Comunità Europea.

S. Marino

Sarà emessa fra breve un fran-



cobollo da L. 500 con dicitura «Europa» sul profilo del Monte Titano. Vaticano

E' stata emessa una serie commemorativa del XV Centenario di S. Patrizio, Apostolo d'Irlanda. Tale serie è composta di 4 francobolli da L. 10, 15, 40 e 130; due raffiguranti il Santuario dedicato al Santo e due una statua pure del Santo.

Servizio Novità

Si fa presente che tutte le prenotazioni in atto cadranno il 31 dicembre 1961. A suo tempo saranno rese note le nuove disposizioni per l'iscrizione al Servizio Novità per il 1962.

L'ANGOLO DEL FOTOGRAFO

Concorso Fotografico Internazionale «Centenario Unità d'Italia».

Il Concorso organizzato dal Gruppo Fotografici Fiat ha avuto un successo tale da suscitare i più vivi elogi da parte dei maggiori esponenti del mondo fotografico.

La Mostra che è stata aperta dal 23 settembre all'8 ottobre ha avuto moltissimi visitatori, anche dall'estero.

Corso di fotografia in bianco e nero ed a colori.

Le lezioni hanno avuto inizio mercoledì 13 ottobre.

L'iscrizione al Corso è gratuita per tutti gli iscritti al Centro Sportivo Culturale. Le lezioni hanno luogo tutti i mercoledì non festivi alle ore 21 nella Sala del Gruppo Fotografici, v. C. Alberto 59, Torino.

Serata di proiezione di fotocolore e premiazione della Mostra per l'Obiettivo d'Argento.

Tutti i fotografi sono invitati alla serata del 24 novembre alle ore 21 nella Sala di via Carlo Alberto 59.

Successi di fotografi Fiat.

Coppe per il Gruppo e premi individuali hanno conseguito i nostri fotografi alla Mostra di Alasio, Cremona, Civitavecchia, Pesaro, Alba, Parma, Moda-Stile-Costume, Bucarest ed Hong Kong. Sono stati premiati: Nanati, Robino, Rosai e Zappia.

ILLUSTRATO FIAT

DIREZIONE E COMITATO DI REDAZIONE DIREZIONE STAMPA E PROPAGANDA FIAT

Torino, Corso Marconi, 10 (Distribuzione gratuita)

Registrazione presso il Tribunale di Torino is. data 3-12-55 - R. 20955 - E. 20955

Stampato il 20 novembre 1961

Postacalcio Caporali & C. Torino - Via Villa, 2

PRINTED IN ITALY

Problema N. 73
Inedito di E. Defourny
NERO pezzi 11



BIANCO pezzi 10

Il Bianco muove e dà matto in 2 mosse.

Inviare la soluzione a Ing. E. Defourny, presso «Illustrato Fiat», Corso Marconi 10, Torino, entro 20 giorni dalla data di questo «Illustrato». Fra i solutori saranno sorteggiati premi.

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI

1. Ravenna - 2. Può essere di vapore o di collera - 3. Modena - 4. Generale comandante in A. O. - 5. Fratello di Sem - 6. Costellazione australe - 7. Fiume della Spagna - 8. Non diritta - 9. Si fa alla Madonna - 10. Generalmente è montata - 11. La più piccola delle isole Cieladi - 12. Brucia - 13. Si mangia molto nel Veneto - 14. Perduto - 15. Inflessibili - 16. Taranto - 17. Pastore di anime - 18. E nei telegrammi - 19. Torre famosa nell'antichità - 20. Preposizione - 21. Li custodisce il farmacista - 22. Dio in latino - 23. Vena d'oro - 24. Pazzi - 25. Il nome di una Silvia romana - 26. La città di Figaro.

VERTICALI

1. Rovigo - 2. Porto della Turchia - 3. Abitante della Beozia - 4. Osso del braccio - 5. Ragazze in piemontese - 6. Foril - 7. Lo era Merlino - 8. Il fiume di Botteggo - 9. Vettura francese - 10. Fu detto «il Censore» - 11. Grosso serpente - 12. Città della Spagna - 13. Famosa città greca antica - 14. Soldato romano - 15. Eroica battaglia in Africa - 16. Occorre a scrittori e commediografi - 17. Monti tra Francia e Spagna - 18. Celebre pittore flammingo - 19. Diminuzione di peso - 20. Li guidò Odoacre - 21. Quello che fa la pecora - 22. Un celebre Guglielmo - 23. Strade - 24. Cane inglese - 25. Frosinone - 26. Firenze.

SOLUZIONE GIOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE



SCACCHI

SOLUZIONE PROBLEMA N. 72
B 1Dh2-b8 (minaccia Cc8, matto).

SORTEGGIATI PER IL PREMIO

(N. 70 e 71)

Novelli Fortunato - OSA; Debiaggi Paolo - Sede Centrale; Marovelli Livio - Fiat-OSA; Barbieri Roberto - U.T.M.A.S. Lingotto.



BOCCE - Baroetto, Bragaglia, Macocco e Granaglia (da sinistra a destra) in una fase di gioco durante la competizione che li ha riconfermati campioni del mondo.



Francescetti, Birolo, Macocco e Nepote.



Aghem e Giame

Calendario Novembre-Dicembre

ATLETICA LEGGERA

4 novembre - Torino: Riunione Regionale di chiusura femminile
5 novembre - Torino: Riunione Regionale di chiusura maschile

BOCCE

5 novembre - Campionati sociali

CINE

3-4-5 novembre - ore 21,15: Gli inesorabili (Dear)
4 novembre - ore 18 e 5 novembre - ore 10: Cacio, amore e fantasia (per ragazzi)
10-11-12 novembre - ore 21,15: Kapò (Gineriz)
14-15 novembre - ore 21,15: Europa dall'alto (documentario a colori)
17-18-19 novembre - ore 21: Dalla terrazza (20th Fox) a colori
24-25-26 novembre - ore 21,15: Lo zar dell'Alaska (Warner Bros) a colori
1-2-3 dicembre - ore 21,15: Colpo grosso (Warner Bros) a colori
8 dicembre - ore 10 e 18: La principessa e lo stregone (per ragazzi)
8-9-10 dicembre - ore 21,15: Il buio in cima alle scale (Warner Bros) a colori
12-13 dicembre - ore 21,15: Jazz in un giorno d'estate (documentario a colori)
15-16-17 dicembre - ore 21,15: Fango sulle stelle (20th Fox) a colori
22-23-24 dicembre - ore 21,15: Whisky e gloria (Dear)
29-30-31 dicembre - ore 21,15: Pugnì, puppe e pepite (20th Fox) a colori

CONCERTI

8 novembre - ore 21,30 - presso il Conservatorio musicale «G. Verdi»: concerto del violinista Salvatore Accardo
5 dicembre - ore 21,30 - presso il Conservatorio musicale «G. Verdi»: concerto del pianista Gino Gorini

GITE

Gite di un giorno: tutte le domeniche e festivi:
Claviere L. 630
Cesana » 500
Chiomonte » 580
Cervinia » 850
Gressoney St. Jean » 630
Gressoney la Trinité » 730
Monginevro » 720
Salice d'Adige » 580
Sestriere » 630
Chantemerle (Serra Chevalier) » 880
Crissolo (con seggiovia) » 830
Bardonecchia » 630

Gite di due giorni:

Nizza (Costa Azzurra) - 25-26 dicembre e 31 dicembre-1° gennaio - Torino - Tenda - Sospel - Montecarlo - Principato di Monaco - Nizza - Mentone - Cuneo - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) L. 10.350

Gite di tre giorni:

Nizza (Costa Azzurra) - 8-9-10 dicembre - 24-25-26 dicembre e 30-31 dicembre-1° gennaio - Torino - Tenda - Sospel - Nizza - Cannes - Montecarlo - Principato di Monaco - Mentone - Cuneo - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) » 13.300

St. Moritz (Engadina) - 8-9-10 dicembre - 24-25-26 dicembre e 30-31 dicembre-1° gennaio - Torino - Monza - Lecco - Chiavenna - Castasegna - Maloja Pass - Champfer - St. Moritz - Castasegna - Lecco - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) » 16.900

Courchevel (Savoia) - 8-9-10 dicembre - 24-25-26 dicembre e 30-31 dicembre-1° gennaio - Torino - Bardonecchia - St. Jean de Maurienne - Albertville - Valle d'Aoste - Courchevel - Aiguebelle - Modane - Susa - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) » 18.900

Gite di quattro giorni:

Zermatt - 7-10 dicembre - 23-26 dicembre e 30 dicembre-2 gennaio - Torino - Arona - Domodossola - Briga - Zermatt - Briga - Domodossola - Arona - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) » 20.600

Chamonix (Mont Blanc - Mégève) - 7-10 dicembre - 23-26 dicembre e 30 dicembre-2 gennaio - Torino - Susa - Bardonecchia - Modane - Mégève - Chamonix - Modane - Bardonecchia - Susa - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) » 20.600

Gite di cinque giorni:

Parigi - 7-11 dicembre e 29 dicembre-2 gennaio - Torino - Bardonecchia - Modane - Chambéry - Parigi - Digione - Aix les Bains - Modane - Torino (in autopullman e soggiorno completo in albergo) » 30.150

MOTOSCOOTERISMO

12 novembre - Trofarello - Pranzo sociale

PALLACANESTRO

5 novembre - Inizio Campionato Italiano «Divisione Nazionale» Femminile

NOTIZIE IN BREVE

ATLETICA LEGGERA

I Campionati Italiani individuali assoluti, disputati a Torino il 23-24 settembre u.s., hanno ancora una volta messo in luce la buona preparazione degli atleti del Gruppo maschile del C. S. Fiat. Due sono stati i titoli di Campione d'Italia aggiudicati ad atleti del C. S. Fiat: mt. 10.000 Antonelli Franco e lancio del giavellotto Carlo Lievore. Inoltre sono degni di rilievo i secondi posti di Barberis (mt. 400), Antonelli (mt. 5000), Grossi (lancio del disco), Lucio (lancio del martello); nel campo femminile Federica Galli (salto in lungo) e la staffetta 4x100 (Galli, Vicario, Tacciarla, Canella).

Il 1° ottobre si è svolto a Napoli il Gran Premio della Gioventù femminile che ha visto per il terzo anno consecutivo la vittoria delle atlete del C. S. Fiat. La vittoria di una squadra formata da ragazze giovanissime lascia ben sperare per il futuro.

AUTOMOBILISMO

Il 1° ottobre si è svolta a Cuneo la IV Besimada Easo, vinta, per il secondo anno consecutivo, dal C. S. Fiat, per merito di Romeo Guido Galetto.

BOCCE

A conclusione di una stagione agonistica densa di attività e di vittorie per i bocciatori del C. S. Fiat, si è svolto a Torino, nei giorni 13-14-15 ottobre, il Campionato Mondiale. Bocciatori I bocciatori Granaglia, Macocco e Bragaglia del C. S. Fiat, unitamente a Baroetto dell'Italgas, hanno vinto la 13ª edizione del Campionato Mondiale. Ad essi le più vive congratulazioni degli sportivi della Fiat e dell'Illustrato.



Caratto, Massa, Martini, Borcha, Fant.



Ippolito, Salvano, Costantini, Roccatti, Stasi, Cedro, Massardo, Pavan, Procacci, Quirico, Bille, Bartoli, Damasio, Vavassori, Tagliaceto, Zarelli.

RISULTATI GARE SEZIONALI

Automobili

18 settembre - Campo Agnelli - Serv. Tecn. e Amm. - 1. Sancio-Padella-Montabone
24 settembre - Campo Agnelli - Gruppo Anziani - 1. Conti-Perfumo
30 settembre - Campo Agnelli - Serv. Impianti e Sistem. - 1. Parodi-Tenenti

Avio

3 settembre - Campo Agnelli - Gruppo Anziani - 1. Colli-Sacchi
23 settembre - Fuori Torino - Serv. Tecn. Off. - 1. Planesio-Ricciardi
30 settembre - Campo Agnelli - Off. 2 - 1. Cavezzano-Boarin
30 settembre - Fuori Torino - Mat. Aus. Mag. - 1. Aimo-Borghino
30 settembre - Fuori Torino - Impianti - 1. Grassano-Bellino
30 settembre - Fuori Torino - Sangone - 1. Campanini-Streparola
7 ottobre - Fuori Torino - Trasporti - 1. Brack-Felace

Ferriere

24 settembre - Campo Vittoria - 1. Fassino-Barazza
7 ottobre - Campo Vittoria - 1. Ruggeri-Marino

Fonderie

17 settembre - Campo Agnelli - Off. 1 - 1. Ghigo-Donalizio
17 settembre - Campo Agnelli - Off. 2 - 1. Grazioso-Merlati
17 settembre - Campo Agnelli - Off. 3 - 1. Solavagione-Cugnasco
17 settembre - Campo Agnelli - Off. 4 - 1. Testa-Destefanis
17 settembre - Campo Agnelli - Off. 5 - 1. Camisassa-Riva
17 settembre - Campo Agnelli - Serv. Anime - 1. Vota-Iaccarino
17 settembre - Campo Agnelli - Serv. Colaudi - 1. Povero-Crivello
17 settembre - Campo Agnelli - Impiegati - 1. Bazzani-Asselle
17 settembre - Campo Agnelli - Sex. Metalli - 1. Compostino-Farò
15 ottobre - Fuori Torino - Serv. Autotrasporti - 1. Macchioni-Sonza

D'ORO DEL "TROFEO AGNELLI"



Carelli, Enrico, Lonzar, Nerva, Castoldi, Cerutto, Bosso, Emmanuel, Barone, Garoglio, allenatore Antonin.



Dal Piccol, Cappa, Ruga, Kueich, Nizzi, Lombardo, Ferrero, Maugeri, Turolla, Giglioli, Beisani, Gallizio, Siedler, Damasio, Castelli, Bianco e Danni.



Rolia e Molino



Di Cintio e Gremo



Marin e Macchiolo



Malleri e Saracco



Vitrotti, Vagina e Grasso



Ripamonti e Cavaleri



Tentore, Bovi, Riva, Vettorello.



Galter, Lorenzon, Blinacek, Albertini, Leonessa, Colla.

Grandi Motori

24 settembre - Fuori Torino - Ponderia -
1. Arduino-Gastando
8 ottobre - Fuori Torino - Rep. Calderai -
1. Norese-Coletti

Off. Sussidiarie Auto

10 settembre - Campo Agnelli - Gruppo An-
ziani - 1. Bertoglio-Vodani

Produzioni Ausiliarie

10 settembre - Sede Nautica - Gruppo An-
ziani - 1. Baravalle-Bronzini

Ricambi

24 settembre - Sede Nautica - Gruppo An-
ziani - 1. Scapino-Chiavario

Sede Centrale

9 settembre - Campo Agnelli - Centro Stile
- 1. Galleggi-Rolfo
23 settembre - Campo Agnelli - Sez. Costruz.
e Imp. - 1. Voghera-Maggi
23 settembre - Campo Agnelli - Gruppo An-
ziani - 1. Pistono-Barberi
30 settembre - Fuori Torino - Serv. Centr.
Verif. Fatture e Contab. Magazz. - 1. Fi-
lardi-Weller

S.I.M.A.

10 settembre - Campo Vittoria - Gruppo An-
ziani - 1. Gremo-Rubio-Morello
17 settembre - Campo Vittoria - Sezione -
1. Gilardi-Cernusco

S.P.A.

24 settembre - Campo Vittoria - 1. Moia-
Rossi

CICLISMO

Il Gruppo Ciclistico del C. S. Fiat ha ri-
portato nel mese di settembre e di ottobre,
oltre a numerose vittorie regionali con Fran-
co, Buo ed altri validi corridori, la magnifica
affermazione di Franco Sergio che si è ag-
giudicato la Nizza-Torino, manifestazione in-
ternazionale tra le più importanti della sta-
gione agonistica 1961. In tale competizione i
ciclisti del C. S. Fiat hanno anche conseguito
la vittoria per squadre.

PALLACANESTRO

Nel mese di ottobre intensa è stata l'atti-
vità delle cestiste del C. S. Fiat: esse infatti
hanno effettuato una tournée in Francia, in-
contrando a Grenoble, Clermont Ferrand, Pa-
rigi e Lione delle forti formazioni sociali. Il
bilancio di tale attività è soddisfacente: le
atlete hanno vinto due partite e subito due
sconfitte di stretta misura.



Le squadre del Sud-Aviation e degli Stabilimenti Avio in occasione dell'incontro avvenuto il 10-9-1961 a Parigi, terminato per 3-0 a favore dei dipendenti degli Stabilimenti Avio.

NOTIZIARIO ATTIVITÀ ASSOCIAZIONE EX - ALLIEVI FIAT

Sabato 18 novembre 1961: visita alle Officine
RIV di Villar Perosa.

Le prenotazioni per i soci e relativi fami-
liari — in numero non superiore a due — si
riceveranno presso la nostra Segreteria a
tutto martedì 14 novembre.

Corsi di lingue estere - elettronica - idrau-
lica.

Su richiesta di alcuni soci la nostra Asso-
ciazione organizza — oltre ai consueti corsi
di lingue — un corso di elettronica e di idrau-
lica.

I corsi avranno la durata di sei mesi.

Sabato 11 e 29 novembre: Trattamenti mu-
sicali in Sede.

L'accesso alla sala sarà regolato, come per
il consueto, dalla presentazione della tessera
sociale.

Gara biliardo (boccette).

Il torneo si svolgerà in Sede nella seconda
decade del mese di novembre.

Domenica 26 novembre 1961: Gita a Cervinia.
Con questa gita la nostra Associazione darà
inizio (neve permettendo) alla stagione sci-
stica.

Quota di partecipazione L. 600 (familiari
L. 1000).

Iscrizioni presso la nostra Segreteria a tut-
to il 21 novembre. Non si accettano prenota-
zioni telefoniche.

Invito di riunione - I soci che partecipano
— o s'interessano — ai viaggi che la nostra

Associazione organizza sono invitati a tro-
varsi in sede la sera di martedì 7 novembre
per compilare di comune accordo un pro-
gramma di massima delle gite e dei viaggi
futuri.

La Compagnia filodrammatica dell'Asso-
ciazione costituita di recente e che ha già otte-
nuto in una prima recita un brillante suc-
cesso, invita i soci e familiari che si interes-
sano all'arte recitativa a voler collaborare per
il potenziamento della compagnia stessa.

La nostra Associazione ha in programma
la formazione di un Gruppo Fotografico. A
tale scopo riunisce in Sede per la sera di
martedì 14 novembre i soci fotodilettanti an-
ziani e giovani.

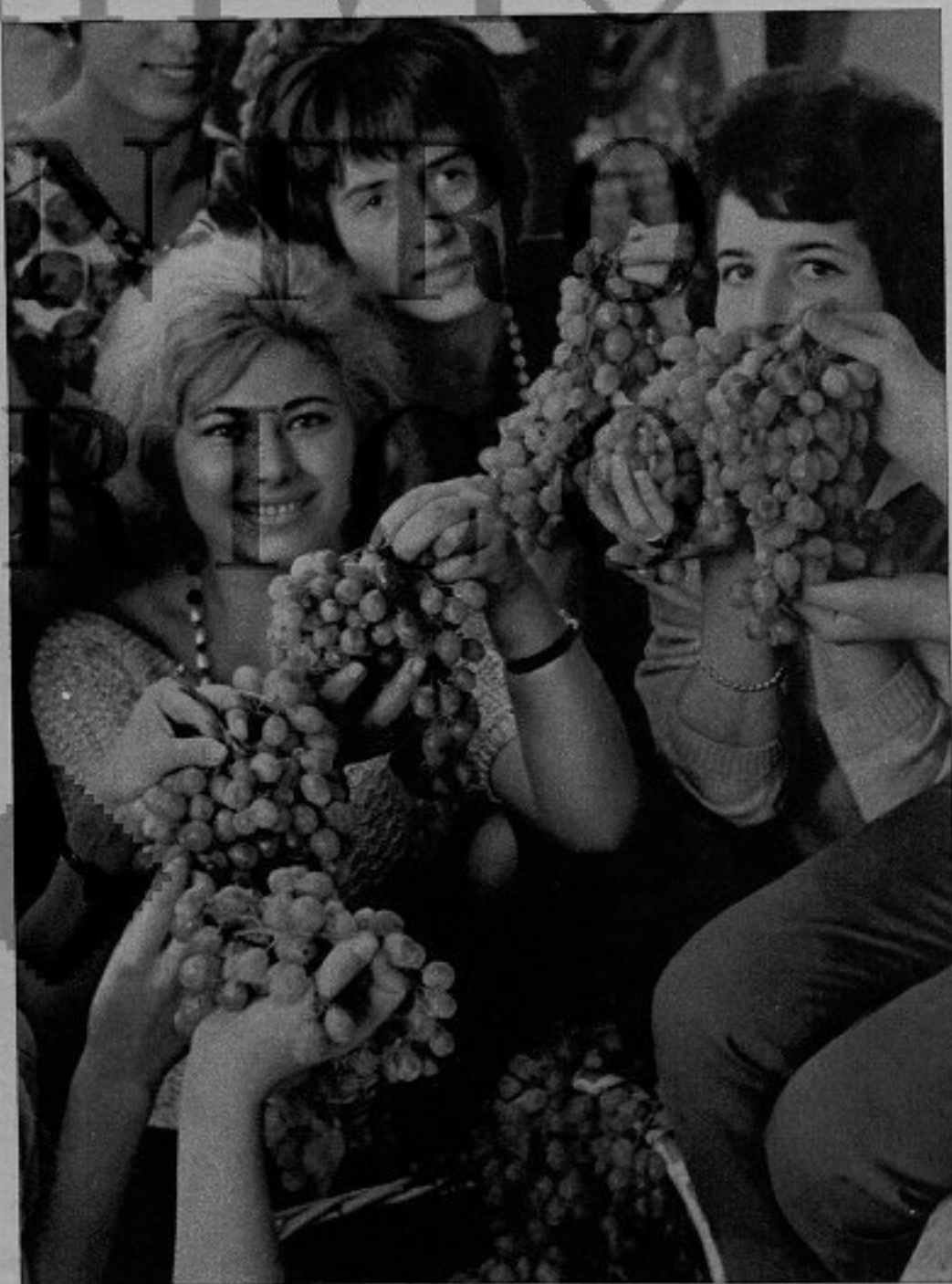
Coloro che non potessero essere presenti a
questa riunione e che intendessero aderire
alla formazione del Gruppo, sono pregati di
segnalare in segreteria il loro nominativo.



LA FESTA DELL'UVA

Più di 6000 tra dipendenti e familiari sono stati gli ospiti di Savigliano domenica 1° ottobre per l'annuale festa dell'uva organizzata dal Centro Ricreativo Fiat. Tutti lieti, tutti gioiosi, proprio come vuole l'allegria tradizione, hanno assaporato i dolci grappoli nostrani, tra canti e concerti delle bande musicali giunte anche da Bra e S. Giuseppe del Cairo. C'è stata poi la lotteria con l'estrazione di numerosi ricchi premi e una bella esibizione di pattinaggio artistico.





NOTIZIE DI CASA

CULLE

14 luglio: GIANNI, figlio di Pio ARTIOLI (Off. di Modena) - 1° agosto: PATRIZIA, figlia di Chiaffredo ALIBERTI (Motori Avio); TIZIANA, figlia di Giovanni SANTHIA' (Fonderie e Fucine); MAURIZIO, figlio di Renato VERCELLI (Spa); FRANCESCO, figlio di Giovanni GUIDO (Sed. Auto); DANIELA, figlia di Manlio LANZA (Sed. Auto) - 2 agosto: ANITA, figlia di Mario MORINO (Sed. Vellvelli); LIVIO, figlio di Domenico MILANO (Ferriere); MAURIZIO, figlio di Alfredo FACCIO (Sed. Auto); DOMENICO, figlio di Giorgio BONINO (Sed. Auto); GRAZIELLA, figlia di Renato NAVONE (Sed. Off. Suss. Auto) - 3 agosto: ANTONIETTA, figlia di Giuseppe MERCENARO (Ricambi); ORLANDO, figlio di Virginio RASORE (Spa); EZIO, figlio di Guido ROVERA (Spa); MAURO, figlio di Francesco BOTOLIN (Spa); SUSANNA, figlia di Lorenzo BERTOLUZZO (Ferriere); ORNELLA, figlia di Maurizio BORGOGNO (Ferriere); ANNA, figlia di Secondino ALTERNANO (Sed. Auto); MIRELLA, figlia di Sergio DE GIOVANNI (Sed. Auto); GIOVANNA, figlia di Martino GIANNETTO (Sed. Auto); PAOLO, figlio di Matteo CRAVERO (Sed. Auto); DIEGO, figlio di Rodolfo LISA (Sed. Auto); RICCARDO, figlio di Romano BASSINO (Sed. Auto); ANTONELLA, figlia del dr. Antonio PARIGI (Sede Centrale) - 4 agosto: PAOLA, figlia di Angelo TASSO (Sed. Auto); WALTER, figlio di Angelo RAMELLO (Sed. Auto); SERGIO, figlio di Attilio PONZIO (Sed. Auto); ALBERTO, figlio di Aldo VINCETTI (Off. di Modena) - 5 agosto: ROBERTO, figlio di Antonio CARAPELLE (Spa); ROCCO, figlio di Cosma OCCHIATO (Spa); CARLA, figlia di Felice DE BERNARDI (Sed. Auto); BARBARA, figlia del dr. Carlo DIEGOLI (Sede Centrale); PAOLA, figlia di Maddalena PINARDI VINCHOT (Sed. Auto) - 6 agosto: GIOVANNI, figlio di Lorenzo REGONI (Ricambi); CARLA, figlia di Renato MARCHISIO (Ferriere); GAETANO, figlio di Giuseppe FORMIGLIA (Sed. Auto); GRAZIA MARIA, figlia di Giovanni DOMINIETTO (Sed. Auto); PIERANGELO, figlio di Ettore CAMOGGIO (Sed. Auto) - 7 agosto: MARCO, figlio di Paolo DAL BELLO (Ricambi); TERESA, figlia di Salvatore COLO (Ricambi); LAURA, figlia di Eugenio BOLLITO (Sed. Auto); MIRELLA, figlia di Marco ANDREOLI (Off. di Modena) - 8 agosto: ROBERTO, figlio del p.l. Fiorenzo RUSTICHELLI (Stab. Grandi Motori); GIANFRANCO, figlio di Antonio PRESUTTI (Spa); GUALTIERO, figlio di Marco BAAGLIO (Sed. Auto); ALBERTO, figlio di Mario BONANNO (Sed. Auto) - 9 agosto: MAURIZIO, figlio dell'ing. Vito Bianco (Sede Centrale); DONATELLA, figlia di Mario DAPPIANO (Fond. e Fucine); ADRIANO, figlio di Andrea BALASSO (Spa); MAURO, figlio di Amelio DAL BUONI (Ferriere); GIUSEPPE, figlio di Orazio LA MALFA (Sed. Auto); ANNA, figlia di Pietro BUSATTO (Sed. Auto); GLORIA, figlia di Rito MACCARIO (Sed. Auto); PIERO e ANNA, figli di Celestino GIORDANO (Sed. Auto); ANDREA FLAVIO, figlio di Michele TROIA (Sed. Auto) - 10 agosto: COSETTA, figlia di Giulia AMERIO e di Osvaldo PACE (Sede Centrale e Sed. Auto); MARCO, figlio di Vittorio DEZZANI (Sed. Vellvelli); MARIANNA, e ANGELA RITA, figlie di Giovanni DE FILIPPO (Ricambi); CLAUDIO, figlio di Dovillo FRASSON (Fond. e Fucine); VINCENZO, figlio di Calogero DILIBERTO (Sed. Auto); MIRELLA, figlia di Guido NOVERO (Sed. Auto); GIUSEPPE, figlio di Pietro VANZINO (Sed. Auto); ANTONELLA, figlia di Angelo BALMA (Sed. Auto); BRUNA, figlia di Giulio GOFFI (Sed. Auto); JOSETTA, figlia di Vincenzo PECOLLI (Sed. Auto) - 11 agosto: MARCO, figlio di Bruno TEALDI (Stab. Grandi Motori); GLORIANA, figlia di Rodolfo DEGIORGIS (Materiale Ferroviario); GIANCARLO, figlio di Bartolomeo GRAVOTTO (Ferriere); MASSIMO, figlio di Simone ARDUINO (Sed. Auto); ANTONINO, figlio di Nicolino COSTA RAPPA (Sed. Auto); CINZIA MARIA, figlia di Pasquale BISSONE (Sed. Auto) - 12 agosto: MAURO, figlio di Lodovico GROSSE (Spa); SILVIO, figlio di Renato SOLARO (Ferriere); GIOVANNI, figlio di Giovanna BURATO (Sed. Auto); NICOLA, figlio di Francesco CONTE (Sed. Auto); GABRIELE, figlio di Michele BIANCIOTTO (Sed. Auto); SERGIO, figlio di Giuseppe BADERNA (Sed. Auto); GIOVANNA, figlia di Piero OREGGIA (Sede Centrale); ENRICA, figlia di Pietro SPAGLIARDI (Sede Centrale) - 13 agosto: CINZIA, figlia di Pietro MERIGHI (Ricambi); MADEIRA, figlia di Mario FIOCCHI (Sed. Auto); PAOLA, figlia di Pietro POSA (Sed. Auto) - 14 agosto: MAURO, figlio di Domenico DACASTO (Vellvelli); EZIO, figlio di Giovanni VERRA (Ferriere); PATRIZIA, figlia di Francesco GRASSI (Ferriere); ANTONELLA, figlia di Giuseppe TORSI (Sed. Auto); AGOSTINA, figlia di Renato FRANCESCHI (Sed. Auto) - 15 agosto: GIUSEPPE, figlio di Pietro TESSA (Spa); MARIA ANGELO, figlia di Luigi GORGHERINO (Spa); TIZIANA, figlia di Albino FERRINO (Ferriere); LUISELLA, figlia di Luigi AUDENINO (Sed. Auto); DANIELE, figlio di Enrico BOULARD (Sed. Auto) - 16 agosto: FABRIZIO, figlio di Mario URBINATI (Sede Centrale); EUGENIO, figlio di Elio BERTOLLO (Fonderie e Fucine); RO-

2 NOVEMBRE

Nella ricorrenza della commemorazione dei Defunti, la Fiat ha onorato la memoria di tutti i suoi Scomparsi. I Caduti sul lavoro anzitutto: dirigenti, impiegati e operai.

zione Auto) - 8 agosto: GIOVANNI, figlio di Lorenzo REGONI (Ricambi); CARLA, figlia di Renato MARCHISIO (Ferriere); GAETANO, figlio di Giuseppe FORMIGLIA (Sed. Auto); GRAZIA MARIA, figlia di Giovanni DOMINIETTO (Sed. Auto); PIERANGELO, figlio di Ettore CAMOGGIO (Sed. Auto) - 7 agosto: MARCO, figlio di Paolo DAL BELLO (Ricambi); TERESA, figlia di Salvatore COLO (Ricambi); LAURA, figlia di Eugenio BOLLITO (Sed. Auto); MIRELLA, figlia di Marco ANDREOLI (Off. di Modena) - 8 agosto: ROBERTO, figlio del p.l. Fiorenzo RUSTICHELLI (Stab. Grandi Motori); GIANFRANCO, figlio di Antonio PRESUTTI (Spa); GUALTIERO, figlio di Marco BAAGLIO (Sed. Auto); ALBERTO, figlio di Mario BONANNO (Sed. Auto) - 9 agosto: MAURIZIO, figlio dell'ing. Vito Bianco (Sede Centrale); DONATELLA, figlia di Mario DAPPIANO (Fond. e Fucine); ADRIANO, figlio di Andrea BALASSO (Spa); MAURO, figlio di Amelio DAL BUONI (Ferriere); GIUSEPPE, figlio di Orazio LA MALFA (Sed. Auto); ANNA, figlia di Pietro BUSATTO (Sed. Auto); GLORIA, figlia di Rito MACCARIO (Sed. Auto); PIERO e ANNA, figli di Celestino GIORDANO (Sed. Auto); ANDREA FLAVIO, figlio di Michele TROIA (Sed. Auto) - 10 agosto: COSETTA, figlia di Giulia AMERIO e di Osvaldo PACE (Sede Centrale e Sed. Auto); MARCO, figlio di Vittorio DEZZANI (Sed. Vellvelli); MARIANNA, e ANGELA RITA, figlie di Giovanni DE FILIPPO (Ricambi); CLAUDIO, figlio di Dovillo FRASSON (Fond. e Fucine); VINCENZO, figlio di Calogero DILIBERTO (Sed. Auto); MIRELLA, figlia di Guido NOVERO (Sed. Auto); GIUSEPPE, figlio di Pietro VANZINO (Sed. Auto); ANTONELLA, figlia di Angelo BALMA (Sed. Auto); BRUNA, figlia di Giulio GOFFI (Sed. Auto); JOSETTA, figlia di Vincenzo PECOLLI (Sed. Auto) - 11 agosto: MARCO, figlio di Bruno TEALDI (Stab. Grandi Motori); GLORIANA, figlia di Rodolfo DEGIORGIS (Materiale Ferroviario); GIANCARLO, figlio di Bartolomeo GRAVOTTO (Ferriere); MASSIMO, figlio di Simone ARDUINO (Sed. Auto); ANTONINO, figlio di Nicolino COSTA RAPPA (Sed. Auto); CINZIA MARIA, figlia di Pasquale BISSONE (Sed. Auto) - 12 agosto: MAURO, figlio di Lodovico GROSSE (Spa); SILVIO, figlio di Renato SOLARO (Ferriere); GIOVANNI, figlio di Giovanna BURATO (Sed. Auto); NICOLA, figlio di Francesco CONTE (Sed. Auto); GABRIELE, figlio di Michele BIANCIOTTO (Sed. Auto); SERGIO, figlio di Giuseppe BADERNA (Sed. Auto); GIOVANNA, figlia di Piero OREGGIA (Sede Centrale); ENRICA, figlia di Pietro SPAGLIARDI (Sede Centrale) - 13 agosto: CINZIA, figlia di Pietro MERIGHI (Ricambi); MADEIRA, figlia di Mario FIOCCHI (Sed. Auto); PAOLA, figlia di Pietro POSA (Sed. Auto) - 14 agosto: MAURO, figlio di Domenico DACASTO (Vellvelli); EZIO, figlio di Giovanni VERRA (Ferriere); PATRIZIA, figlia di Francesco GRASSI (Ferriere); ANTONELLA, figlia di Giuseppe TORSI (Sed. Auto); AGOSTINA, figlia di Renato FRANCESCHI (Sed. Auto) - 15 agosto: GIUSEPPE, figlio di Pietro TESSA (Spa); MARIA ANGELO, figlia di Luigi GORGHERINO (Spa); TIZIANA, figlia di Albino FERRINO (Ferriere); LUISELLA, figlia di Luigi AUDENINO (Sed. Auto); DANIELE, figlio di Enrico BOULARD (Sed. Auto) - 16 agosto: FABRIZIO, figlio di Mario URBINATI (Sede Centrale); EUGENIO, figlio di Elio BERTOLLO (Fonderie e Fucine); RO-

SECONDO BERTERO



Il 12 settembre u.s. è deceduto in Alessandria Secondo Bertero. Egli iniziò la sua attività alla Fiat come operaio meccanico e poi vice capo reparto alle Industrie Metallurgiche e Acciaierie; passò in seguito alla «Lingotto» e quindi alla «Mirafiori». Sempre si distinse come ottimo, generoso lavoratore. Socio fondatore e vice presidente della Mutua Operai Fiat, collaborò attivamente alla fondazione della prima colonia per i bimbi dei dipendenti, quella alpina di Pomaretto. Appassionato sportivo, assunse la dirigenza nel Gruppo Sportivo Fiat delle squadre di calcio e di pallacanestro. Nel 1945 era eletto presidente del Gruppo, carica che ricoprì per otto anni svolgendo opera competente sia logistica sia tecnica. Nel 1949 per le benemerite acquisizioni nell'attività sportiva della Fiat fu premiato con medaglia d'oro.

Al fratello Oreste e Giacinto e ai parenti tutti «Illustrato Fiat» rinnova il sentimento del più sincero cordoglio.

GIOVANNI FRANCO



Il 17 ottobre una fatale disgrazia sul lavoro troncava la giovane laboriosa esistenza del signor Giovanni Franco alla Spa Stura: un autocarro, improvvisamente mossosi in moto al termine della linea, investiva il signor Franco producendogli gravi lesioni interne. Nonostante le più esperte e amorevoli cure il Franco decedeva all'ospedale poco dopo il ricovero.

Alla moglie, signora Piers, e ai familiari tutti le espressioni della nostra solidarietà e del nostro rinnovato cordoglio.

PIETRO PERETTO



Il 24 ottobre a seguito di infortunio sul lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari il signor Pietro Peretto di 32 anni, appartenente alle Ferriere Fiat. Apprezzato lavoratore, lascia profondo rimpianto.

Alla famiglia in lutto rinnoviamo i nostri sentimenti di solidarietà e di profonda condoglianza.

BERTO, figlio di Amedeo BASSANI (Ferriere); GIORGIO, figlio di Ottavio MANZINI (Sed. Auto) - 17 agosto: MIRELLA, figlia di Luigi MOLINO (Spa); PIERO, figlio di Carlo DELLA PIETRA (Sed. Auto); DONATELLA, figlia di Esperto MARAGON (Sed. Auto); ENRICO, figlio di Eusebio EMONE (Sed. Auto); TIZIANA, figlio di Tommaso LUCE (Sed. Auto) - 18 agosto: RICCARDO, figlio di Giancarlo BOSCOLO (Fonderie e Fucine); WALTER, figlio di Luigi NEIROTTI (Fonderie e Fucine); MARCO, figlio di Giovanni PATERNO (Ferriere); RITA, figlia di Walter ZANASI (Off. di Modena) - 19 agosto: MARINELLA, figlia di Giacomo DUTTO (Sed. Auto) - 20 agosto: GIULIO, figlio di Guglielmo CASALEGNO (Spa); FRANCA, figlia di Adriano ARMONDINO (Spa); PIERO, figlio di Antonio THIELLE (Sed. Auto); GRAZIA, figlia di Lorenzo VAUDANO (Sed. Auto) - 21 agosto: GRAZIELLA, figlia di Giuseppe SALUSSO (Sed. Auto) - 22 agosto: SUSANNA, figlia di Giovanni SPINARI (Fonderie e Fucine); CINZIA, figlia di Sebastiano TARANTO (Spa); LIDIA, figlia di Dante MONETTI (Ferriere); BRUNA TERESA, figlia di Remo GILI (Sed. Auto) - 23 agosto: GRAZIELLA, figlia di Romano SANTALUCIA (Caselle); GRAZIELLA, figlia di Pietro FIO-LATTO (Spa); PATRIZIA, figlia di Giacinto CAMIA (Sed. Auto); CLAUDIA, figlia di Luigi FIDANGO (Sede Centrale); ROBERTO, figlio di Mario ROLLE (Sed. Off. Sussidiarie Auto) - 24 agosto: ROBERTO, figlio di Angelo TER-RANOVA (Sede Centrale); MICHELE, figlio di Pasquale PRIOTTI (Vellvelli); PATRIZIO, figlio di Antonio CALLEGARI (Ferriere); MAURO, figlio di Leonido PITTARELLO (Sed. Auto); CARLO, figlio di Giacomo MASCA-BELLO (Sed. Auto); MARIO, figlio di Oscar CAMPAGNARO (Sed. Auto) - 25 agosto: PAOLA, figlia di Ideale ALBERTINO (Sede Centrale); ELENA, figlia di Giovanni TAMIETTI (Sed. Auto); MAURIZIO, figlio di Luigi p.l. TOSO (Sed. Spa); CIRO, figlio di Angelo NARDONE (Grandi Motori); GIAN LUCA, figlio di Antonio RUFFA (Fonderie e Fucine); MAURO, figlio di Adriano LAZZARIN (Ferriere); FULVIO, figlio di Giuseppe NIGRA (Ferriere); GIOVANNI, figlio di Franco ARGANO (Sed. Auto) - 26 agosto: MARIA GRAZIA, figlia di Antonio POTENZA (Ferriere); MARINA, figlia di Pier Giorgio PRATI (Ferriere); GABRIELE, figlio di Arturo PEGOLO (Sed. Auto); ADRIANA, figlia di Angelo FONTANA (Sed. Auto); FABRIZIA, figlia di Gemma rag. VALLOSIO e di Mario FERRERO GIACOMINET (Sed. Motori e Sed. Auto); RENATO, figlio di Alberto RUOPOLI (Off. di Modena) - 27 agosto: NADIA, figlia di Gian Carlo MONTANARO REBOTTI (Spa); GABRIELE, figlio di Mauro PETRARULLA (Sed. Auto); ROBERTO, figlio di Amelio STOFFA (Sed. Auto); MARIO, figlio di Luigi DRUETTA (Sed. Auto); MARINA, figlia di Antonio ZAGO (Sed. Auto); WALTER, figlio di Ezio DROVETTO DE MARIA (Sed. Auto) - 28 agosto: IRENE, figlia di Luciano

ILLUSTRATO FIAT

VENTE (Spa); ROSELLA, figlia di Vincenzo FUSILLO (Sed. Auto); LAURA, figlia di Paolo BARDELLA (Sed. Auto); ANTONELLO, figlio di Giovanni ANTONELLI (Sede Centrale); LUCIA, figlia di Antonio ARIA (Sed. Prod. Ausiliari) - 28 agosto: LORENA, figlia di Augusto MARIUZZO (Ferriere); VALERIA, figlia di Luigi GAMERRO (Ferriere); RENATO, figlio di Francesco CARRA (Sed. Auto); MARCO, figlio del rag. Carlo BAGNA (Sede Centrale); MARIO, figlio di Celestino CHIETANO (Sed. Spa); UMBERTO, figlio di Francesco PANERO (Sede Centrale); FRANCO, figlio dell'ing. Marcello SCOLARIS (Sed. Vellvelli) - 30 agosto: FLAVIO, figlio di Nevino ASTOLFI (Ferriere); MARINA, figlia di Giuseppe GIALI (Ferriere); SILVANA, figlia di Francesco CASTRO-REALE (Sed. Auto); MARIA ROSA, figlia di Raimondo RUBINI (Sed. Auto) - 31 agosto: UMBERTO, figlio dell'ing. Giuseppe RICCI (Sed. Spa); LORENZO, figlio di Giovanni SIBONA (Caselle); DIEVA, figlia di Maggiorino GOGGIO (Vellvelli); GRAZIANA, figlia di Mario TABONE (Spa); GIANFRANCO, figlio di Luigi VALLONE (Ferriere); ROBERTO, figlio di Biagio BOSCO (Sed. Auto) - 1° settembre: ELISABETTA, figlia di Pier Giorgio BEDINI (Grandi Motori); DANIELA, figlia di Bernardo BERTA (Ricambi); PATRIZIA, figlia di Domenico MALANO (Sed. Auto) - 2 settembre: CLAUDIA, figlia di Mario SARTORE (Sed.



DIPLOMI

Gian Paolo Rovetto, ex allievo Fiat, si è diplomato perito elettrotecnico con la media di 80/100, la più alta registrata tra gli iscritti agli esami di abilitazione industriale.

Mario Borinato, figlio dell'Anziano Fiat Giovanni Borinato (Ferriere), ha conseguito in soli tre anni, frequentando i corsi serali dell'Istituto Avogadro, il diploma di perito tecnico industriale. Bravissimo, tanto più che di giorno lavora alla Società Nebiolo.

Al giovani Rovetto e Borinato congratulazioni vivissime da «Illustrato Fiat».

PRESTITI FIAT PER TASSE SCOLASTICHE

Comunicato 10 ottobre della Direzione della Fiat:

«Le Sezioni ed Aziende del Gruppo Fiat sono autorizzate a concedere, su richiesta, ai dipendenti in attività di servizio che frequentino scuole o istituti nelle ore libere dal lavoro per conseguire diplomi o perfezionare la loro cultura professionale nell'interesse proprio o dell'azienda, un prestito per concorrere al pagamento delle tasse scolastiche. Tale prestito verrà concesso sino ad un massimo di L. 40.000 per ogni anno scolastico. Le modalità sono le seguenti:

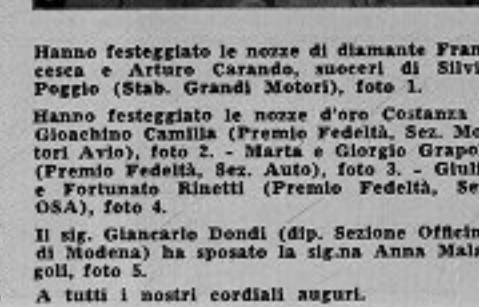
«Gli interessati dovranno rivolgere domanda scritta alla propria Direzione, documentando l'importo delle tasse dovute e dovranno poi comprovare l'avvenuta iscrizione.

«Il prestito sarà rimborsato in 10 rate mensili a partire dal mese di concessione mediante ritenuta sulle liquidazioni mensili e sarà garantito dalle indennità di liquidazione dell'interessato».

Auto) - 3 settembre: ELENA, figlia di Adriano CARRA' (Ricambi); PAOLA, figlia di Domenico Ruffa (Spa); MARINELLA, figlia di Michele POLLANO (Ferriere); GIUSEPPE, figlio di Francesco REGANO (Sed. Auto); ROBERTO, figlio di Quirino PANIZZOLO (Sed. Auto) - 4 settembre: TIZIANA, figlia di Francesco BERTINETTI (Sed. Auto); CLARA, figlia di Giuseppe GIACONE (Sed. Stab. Avigliana); CARLA, figlia di Ezio SCOFFONE (Sed. Ind. metall. e Acciaierie); LORENA, figlia di Giulio BREUSA (Sed. Auto); LAURA, figlia di Ezio ZAGO (Sed. Auto) - 5 settembre: IVANA, figlia di Giovanni GARRONE (Sed. Auto); MAURO, figlio di Nerino TUZZI (Sed. Auto); MARCO, figlio dell'ing. Bruno BONINO (Sede Centrale); MAURA, figlia di Maria Romana ODIN BEUX (Sed. Prod. Ausiliari).

Marie) - 6 settembre: WALTER PINO, figlio di Giuseppe CASTANGO (Sed. Auto); DONATELLA, figlia di Sergio AIGOTTI (Sed. Auto); FABIO e MARIO, figli di Adriana BERTEA e p.l. Luigi GIAMMARINI (Sed. Spa) - 7 settembre: DAVIDE, figlio di Simone GIOANETTI (Sede Centrale); DARIO, figlio del geom. Walter ROTELLA (Sed. Ind. Metall. e Acciaierie) - 8 settembre: SERGIO, figlio dell'ing. Luciano COSSU (Sed. Spa); NICOLETTA, figlia del p.l. Ugo PUNTEL (Sed. Fonderie e Fucine) - 9 settembre: MARISA, figlia di Enrico MORA (Sed. Grandi Motori); PIERO, figlio di Elio RICHIRDI (Caselle); GIANCARLO, figlio di Natale DEZZANI (Sed. Auto) - 10 settembre: ENZA, figlia di Giovanni RABINO (Spa) - 11 settembre: WALTER, figlio di Giovanni CONCA (Sed. Auto); MARIA TERESA, figlia di

NOZZE



Hanno festeggiato le nozze di diamante Francesca e Arturo Carando, suoceri di Silvio Poggio (Stab. Grandi Motori), foto 1.

Hanno festeggiato le nozze d'oro Costanza e Gioachino Camilla (Premio Fedeltà, Sed. Motori Avio), foto 2. - Marta e Giorgio Grapoli (Premio Fedeltà, Sed. Auto), foto 3. - Glia e Fortunato Rineti (Premio Fedeltà, Sed. OSA), foto 4.

Il sig. Giancarlo Dondi (dip. Sezione Officine di Modena) ha sposato la signa Anna Malagoli, foto 5.

A tutti i nostri cordiali auguri.

NELLE FAMIGLIE



Vivo interesse di pubblico alla Mostra d'Arti Figurative inaugurata il 21 ottobre u.s. nel Salone del Centro Culturale Fiat. Erano esposte numerose opere di dipendenti Fiat e di loro familiari, dilettanti pittori, disegnatori, scultori, ceramisti ed incisori.

Giuseppe POLSINELLI (Sez. Off. Sussidi. Auto); PIER LUIGI, figlio di Franca POGGIO (Sede Centrale); 12 settembre: SIMONA, figlia di Renato RUBIETTI (Sez. Fonderie e Fucine); 13 settembre: MARIO, figlio di Antonio VIOLA (Fonderie); ELISA, figlia di Franco ALONNE (Sez. Off. Sussidi. Auto); FLAVIO, figlio del p.l. Rosario CAMPO (Sez. Ind. Metall. e Acciaierie); 15 settembre: FABRIZIO, figlio di Remo PRAMPOLINI (Off. di Modena); PAOLA, figlia di Elsa FERRERO e di Ernesto RUOGGERI (Sez. Velluoli e Sede Centrale); 16 settembre: DANIELA, figlia di Giuseppe TIMPANARO (Sez. Ind. Metall. e Acciaierie); 17 settembre: GLORIA, figlia di Vittorio SIANI (Spa); ANGELA, figlia di Osvalda FERRARIS BRENTAGANI (Sez. Mat. Ferroviario); 18 settembre: MARGHERITA, figlia del rag. Giuseppe PICCO (Fonderie); 19 settembre: MAURIZIO, figlio di Mario GASTI (Sez. Auto); 20 settembre: KMANUELA, figlia di Ulisse BEORDO (Fonderie); PATRIZIA, figlia del p.l. Luigi CORDOLA (Sez. Fonderie e Fucine); NUNZIA, figlia di Leone SPICCIA (Sez. Auto); 21 settembre: ANGELA, figlia del geom. Giovanni RINALDI (Sez. Prod. Ausiliario); 25 settembre: ALESSANDRO, figlio del p.l. Michele BONIS (Sez. Fonderie e Fucine); 27 settembre: LUCA, figlio di Pietro DEZZANI (Sez. Fonderie e Fucine); FEDERICO, figlio del p.l. Giorgio SIBILLE (Sez. Mat. Ferroviario); 30 settembre: ANTONELLA, figlia di Eida Malfa Forni (Sez. Mat. Ferroviario); 4 ottobre: ROBERTO, figlio di Luigi MONTICONE e Luigi SAMAROTTO (Sez. Auto); 10 ottobre: PAOLA, figlia di Luigi VILLA GIACCONE (Sez. Ricambi).

NOZZE

Della Sede Centrale: rag. Maria Cristina ROBINI; Luciana CIARLATANI; rag. Pier Giorgio FOSSATI; Mario DAL CANTON; Rosa BASSO; p.l. Armando PRIOTI con Imelda BRAMANTE; Renato DURETTO; Mario QUARANTA; Renzo PAUTRE con Maria Angela BERTOTTI (Sezione Auto); dr. Maria BARILE con dr. Bruno PROVERO; Gustavo GHIROTTI; Teresa BARACCO; Giuseppe GHIANI; rag. Ubaldo RUFFATO; Mirella CRAVA; Luciana CORTEVESIO; dr. Alberto BARACCO; Elio RAMBELLI; p.l. Romano VILLASCO; Walter BOINE; Anna Maria PIOVANO; Aldo SESSANO; p.l. Enrico CUPPARI; p.l. Giovanni PEDEMONTE; dr. Carlo D'URSO; Mirella RAQUA con ing. Alessandro TETTAMANZI; Maria POLIDORI con p.l. Paolo DUTTO; p.l. Pietro BERNARDI GRA; rag. Armando CARLINO; Paolo PINTUS; Maria Adelaida ARIAUDO; p.l. Giovanni MAGISTRALI; Maria Antonietta RAGO.

Della Sezione Automobili: p.l. Giuseppino GARELLA; Giulio SCALENGHE; geom. Luciano BIANCO; Angelo CANNAROEZZO; ing. Silvano VALENTINO; Angela MINUZZO; Vittorina RABEZZANA; Ernesta Ines VALLONE; rag. Guglielmo ROSSINO; p.l. Sergio GALLO; geom. Vincenzo MENDOLICCHIO; rag. Eraldo BALZARETTI; geom. Luca GUBELLINI; geom. Piero CORDERO; Gianfranco NEGRO; Teresa FOGLIATO; Renzo CHIUSANO; geom. Cavaleto MARCHISIO; p.l. Martino DI SAPIO; p.l. Vittorio ALZATI; Enrico CAOLIERI; Victor RISSO; Giuseppe BRUNETTO; Fernando GILI FIVELA; Pier Giovanni ORNAGHI; Gian Carlo GHIROTTI; Renato MONFERINI.

Della Sezione Fonderie e Fucine: geom. Giacomo GIRELLI.

Della Sezione Officine Sussidiarie Auto: Maria Grazia CARDENTE con il p.l. Giuseppe VERNE.

Della Sezione Motori Auto: Silvana PEROSINO; Adelaida FALCINELLI.

Della Sezione Velluoli: Matteo BONAVERO.

Della Sezione Fonderie: p. ch. Giovanni MAGLIANO; Luigi AMOROSI; Magda SAVARINO; p.l. Enzo VANNINI; p.l. Franco ALBUGE; p. ch. Walter MANZINI; ing. Giuliano SIMONELLI.

Della Sezione Stabilimenti di Ardigiana: p.l. Riccardo GOFEL.

Stabilimento Grandi Motori: Maria Vittoria SARACENO con Elvio FAGGIANO (Sez. Costruzioni); Fiorella DE TSCHUDY con il geom. Sergio PIZZO; Luciano SORBA; Aldo TILLOCCA; p.l. Guglielmo TORELLO PICHETTO.

Della Sezione Produzioni Ausiliarie: Wanda D'ERCOLE RIPALTA.

Della Sezione Costruzioni: Benito MOROSINI; geom. Sergio TOMASICH.

Sezione Grandi Motori: Franco Riccardo BAIRIO; p.l. Domenico CHIAVAZZA; Nada NARDELLI.

Sezione Ricambi: Elio ALASIA; Maria Teresa QUARANTA.

Sezione Officine di Caselle: Pier Andrea TIBALDESCHI.

Sezione Spa: Leonardo GAICHE.

Officine di Modena: Luisa CORRADINI con Luigi GIANASI; Lucio BENEDETTI; Sergio DOTTI.

LUTTI

Luigi CATELLA; Mario CAVAGNINO; Luigi COLLA; Domenico DARBE; Giorgio FASSINO; Giovanni MANFRE; Domenico SICCARDI; Carlo VACCA; Egidio CERRUTI; Salvatore FEDE; Salvatore GALLUZZO; Giuseppe STOCCHICH; Enrico VEGGIO; Mario BIANCOTTO; Stefano PEDRAZZO; Guglielmo PELLEGRINO; Oreste CASSETTA; Angelo TINIVELLA (Sez. Auto); Smeraldo CAFORALI; Vincenzo OCCHIONERO (Sima); Arturo SANCANDI; Antonio ASPERTI; Gian Luigi TORMENA (Fonderie); Costantino VAY; Guglielmo SARPERO; Teresa CORNAGLIA (Pond.); Oreste VIASSO; Giuseppe BERTOLINO; Alessandro SAGATO (Grandi Motori); Carlo GARABUGGI; Savino CASSATELLA (Sede Centrale); Giovanni Battista MAINA; Mario MUSSAT SARTOR; Gaetano SIVIERA; Claudio CAPRA (Spa); Andrea ERCOLE; Edmondo GIORCELLI (Velluoli); Rinaldo MALOSSE (Off. di Modena).

Il padre di Rossana e Idelfonsa VENTURELLI; il padre di Pierino GAY; la figlia di Domenico SPINELLI; la sorella di Eugenio AGAZZOTTI; il fratello di Cesarino BALLOTTA; il padre di Rinaldo CARNINO; la moglie del dottor Giovanni Luigi MOJRA-GHI; il padre di Giorgio ROCCI RIS; il padre di Stefano BARBANO; il padre del p.l. Mario ROSSI; il padre di Pier Carlo CAPRA; il fratello di Emma BISACCIA; il padre di M. Antonietta MALAN STEVENIN; il padre di Lidia BERALDI; la madre di Guglielmina BERTOCCHI; la moglie del rag. Serse SPALMACIN ROMA; il padre di Michele BREZZO; la madre di Francesco GORGERINO; il padre di Maria LEONARDELLI ved. ORSETTI; il padre di Irene CONTI VAGINA; il padre di Francesco DE PAULA; la madre di Riccardo PEROGGIO; la madre dell'ing. Mariano ALBERGHINA; il padre di Renzo BERZANO; il padre di Attilio e Osvaldo MORETTA; la sorella del p.l. Giovanni RIGO; il fratello di Carlo TROGLIA CACCIANDRA; il padre di Lorenzo SERRA; il fratello di Mario e Oreste BERTERO; il padre di Pietro OSTELINO; il padre di Domenico PAVESIO; la madre di Bernardo CONTE; il padre di Carmelo RAMETTA; il fratello di Albino PUGNO; la madre di Rosina DESTEFANIS BOSIA; il fratello di Luigi ODDONE; la madre di Carlo VALLOGINI; il padre dell'ing. Ettore DELMASTRO; il padre di Aldo NARDI TRINCHERO; il padre di Pierino MOSSINO; il padre del p.l. Lorenzo GIACARDI; la madre di Antonio CLAPS; la madre di Vincenzo OLMO; la sorella di Wanda VESTRI PECORINI; il padre di Aldo DE VIETI GOGGIA; il padre del cav. Albino PIGNATTO; il padre del p.l. Alberto POZZATI; il fratello dell'ing. Egidio PANIZZOLO; il padre di Leonardo GAICHE.



Gli Anziani Fiat di La Loggia celebrano il quinto anno della fondazione del Gruppo.



Dipendenti della Sezione Velluoli Fiat con i familiari in gita sul Lago di Como con ponte a Bellagio e Tremezzo dove hanno visitato l'incantevole Villa Carlotta.



Per l'annuale festa dell'Off. 15 - Sezione Auto, simpatica riunione al Campo Sportivo Fiat in corso Unione Sovietica di numerosi dipendenti e familiari.



Gruppo di mutuatari Fiat in cura alle Terme di Acqui.



IL "COUPÉ FIAT 2300"

(Foto Fiat)